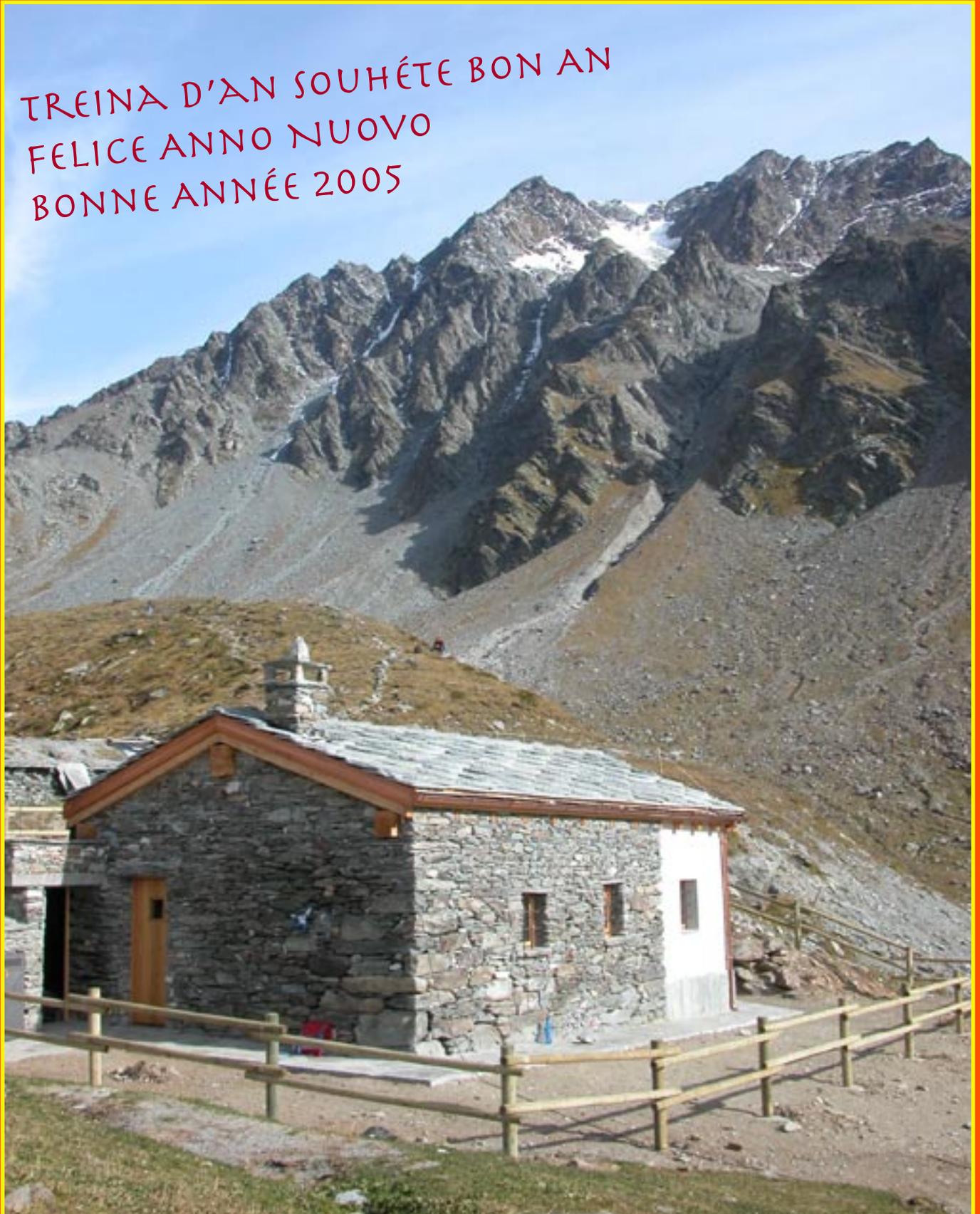




Mon pays ÉTROUBLES



TREINA D'AN SOUHÉTE BON AN
FELICE ANNO NUOVO
BONNE ANNÉE 2005



Bancarella di libro di Natale

Dal 11 dicembre al 8 gennaio 2005 presso la Biblioteca di Etroubles si terrà la "Bancarella del libro usato".

Quest'anno la commissione di gestione della biblioteca si propone di realizzare un progetto di adozione a distanza di bambini in stato di abbandono che vivono presso l'Istituto "LAR DA CRIANÇA – MENI_O JESUS" con sede a San Paolo del Brasile. Questo istituto si prefigge di soddisfare le necessità alimentari, educative, di istruzione scolastica ed assistenza sanitaria dei minori ospitati. Per realizzare questa iniziativa benefica è nostra intenzione appoggiarci alla Associazione Onlus PAPAÍ e MAMAE con sede in frazione la Cort 5 di Gressan. A questo proposito auspichiamo che la sensibilità delle persone porti questo progetto a proseguire negli anni. Invitiamo tutti ad acquistare almeno un libro.



MANIFESTAZIONI

Pro-loco e biblioteca comunale

28 dicembre

ore 20.30 • sala consiliare dalla Birra al Thé – proiezione di diapositive di Edy Tahir Létey.

29 dicembre

ore 21 • chiesa parrocchiale concerto di Natale

2 gennaio

ore 20 • camping Tunnel Fiaccolata di inizio anno.

4 gennaio

ORE 21 • municipio Davide Mancini in concerto.

5 gennaio

ore 20 • ritrovo A.I.A.T. escursione notturna con racchette da neve da Eternod (1670 m.) a Barasson (1865 m.).

dall'11 dicembre

al 8 gennaio

in biblioteca bancarella del libro usato a fini benefici e la mostra "Le Fantasie di Milù".



Le fantasie di Milù

Michel Tropiano, Lucia Munier e la fusione delle loro fantasie... Quando ci siamo incontrati si è subito accesa la fantasia nelle

nostre menti e senza aspettare che tutto ciò svanisse abbiamo lasciato che le nostre mani...costruissero, dipingessero, modellassero e dessero forma a tutto ciò che, se avrete voglia e tempo potete venire a vedere nella biblioteca di Etroubles dal 11 dicembre al 8 gennaio...

Le fantasie di Milù
Mostra di pittura e lavori artigianali.
Dall'11 dicembre all'8 gennaio



sala della biblioteca di Etroubles
orario dal martedì al sabato
dalle ore 14.00 alle ore 17.00
festivi chiuso

Editoriale

L'éditorial de ce numéro veut être l'occasion pour rédiger un bilan de l'année qui est en train de se conclure. La Commission de gestion de la Bibliothèque a proposé différentes activités: soirée de diapositives, conférences, spectacles musicaux, expositions,

cours de dessin pour les enfants etc. Elle a collaboré avec l'Administration Communale et la Pro loco pour revaloriser les fêtes dans les villages. Et encore elle cherche de donner une information utile, correcte et le plus possible complète sur notre commune

avec ce bulletin. La Commission veut donc remercier tous ceux qui ont collaboré pour la réussite de toutes les activités.

Questo editoriale vuole inoltre essere l'occasione per augurare a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

La Presidente

Artisti e bambini

Il 3 e il 17 agosto 2004, i bambini, residenti e non, hanno avuto l'opportunità di passare un pomeriggio con due noti artisti valdostani. Il 3 agosto con Fanco Balan si sono avvicinati alla poliedrica arte del legno.

Il 17 agosto invece con la Signora Chicco Margaroli hanno avuto modo di venire a conoscenza di un aspetto del riciclaggio. Le attività hanno avuto un grande successo, le presenze dei bambini sono state tante ed entusiaste.

La biblioteca ringrazia i partecipanti e gli artisti che hanno offerto la loro grande professionalità

O.G.

«MON PAYS» n. 2/2004

Semestriel de la bibliothèque communale d'Étroubles
1, rue du Mont-Vélan
11014 Étroubles

DIRECTEUR RESPONSABLE: Léonard Tamone

IMPRESSION: Imprimerie Valdôtaine

Autorisation du Tribunal d'Aoste n. 11/2000 du 12 décembre 2000

ONT COLLABORÉ: Ornella Godioz, Maria Ida Marietty, Isabella Petroz, Giuliana Chentre, Faustina Munier, Alberto Devoti, administrateurs et dépendants communaux, Klaus Sarbach.

PHOTOS: fonds Bibliothèque et commune, Klaus Sarbach, Edy Tahir Létay, Alberto Devoti.

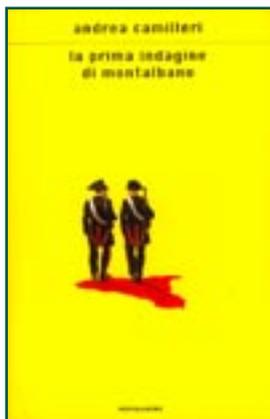


Novità in biblioteca

LIBRI

Narrativa

CAMILLERI, ANDREA
La prima indagine
di Montalbano



OZ, AMOS
Contro il fanatismo

Sociologia

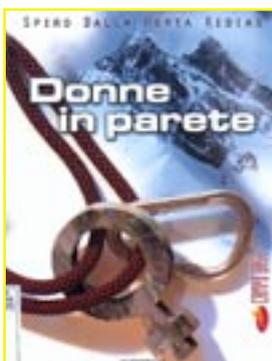
AIME, MARCO
Eccessi di cultura



Ski-Alp la technique
du ski de randonnée

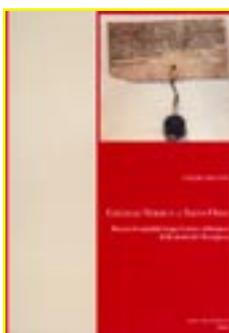


DALLA PORTA XIDIAS, SPIRO
Donne in parete

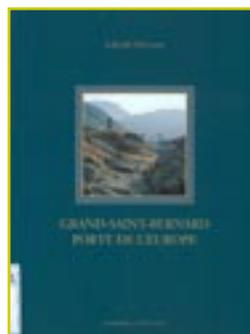


Pays du Grand-Saint-Bernard

STÉVENIN, JOLANDA
Grand-Saint-Bernard,
porte de l'Europe



DEVOTI, CHIARA
Château-Verdun
a Saint-Oyen



"Etroubles fiorita 2004"



1° Giuseppe Cerise di Vachéry
2° Vieri Marini di Eternod
3° Silvana Letey del Capoluogo
4° Millet Delia della Collère

"Natura e Colore"



Michela Terzo in arte Michelle, ha presentato nella biblioteca di Etroubles dal 3 agosto al 30 settembre 2004 i suoi quadri. Il trionfo della "Natura" che ci circonda, con i suoi abeti, i larici, la neve, il cielo limpido e le acque cristalline...

in poche parole la Valle d'Aosta. E' proprio questa splendida Regione la protagonista principale dei suoi quadri, ma non solo...abbiamo visto anche altro "colore" come la frutta, i fiori ed insoliti paesaggi dipinti sulla porcellana... Un piccolo spazio è stato dedicato alla pittura astratta, vivace, dai mille colori, in rappresentanza della gioia e della vita come nel bellissimo quadro del carnevale di Etroubles.

Le biblioteche di Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e il Comune di Allein propongono un concorso fotografico dal titolo

VOLTI DEL GRAN SAN BERNARDO

Il regolamento sarà disponibile presso le biblioteche dal 20 gennaio 2005



Molti proprietari di cani spesso si lamentano dicendo che il proprio cane è disobbediente, "non mi ascolta mai" -dicono quasi riconoscendo all'animale una particolarità specifica nel non obbedire. E' di questo che si è discusso mercoledì 11 agosto, alle ore 21, presso la Sala Consigliere del Municipio di Etroubles in una conferenza pubblica organizzata dalla biblioteca comunale. Il relatore, Paolo Marcoz (istruttore C.S.d.C.I.), ha illustrato, con l'ausilio di alcuni filmati, un nuovo metodo di addestramento dei cani: il Clicker Training.

Addestrare il cane non significa porsi in competizione con lui per dimostrargli che si è più forti, né sforzarsi di apparire più forti di quello che si è. Non vi è alcuna ragione che imponga di ricorrere alla violenza. E' invece fondamentale usare il buon senso, essere prodighi di ricompense e, soprattutto, essere distesi e disposti ad affrontare con piacere ed interesse questa esperienza. L'addestramento si basa sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Con il Clicker Training chi addestra un cane deve osservare e rinforzare gli aspetti positivi del cane ed ignorare quelli negativi. Nel Clicker Training non esiste niente di simile a "io comando tu obbedisci". Il processo di apprendimento è un entusiasmante "gioco di squadra", un'opportunità, per insegnante e allievo, di raggiungere insieme un obiettivo

Il mio cane mi obbedisce

importante. Il cane sviluppa pensieri logici, ma di una logica che è molto più semplice di quella umana. I suoi interessi primari sono la sopravvivenza e il benessere, e sopravvivenza significa cibo. Per questa sua forte valenza il cibo viene utilizzato nell'addestramento per ricompensare ed appagare il cane quando esegue gli esercizi richiesti da chi lo addestra. E' molto importante in questo

tipo di addestramento che il cane capisca in modo inequivocabile che ad ogni azione corretta, segnata dal suono del clicker, segue immediatamente un premio.

Il numeroso pubblico, attento durante la spiegazione, ha dimostrato gradimento ed interesse nella fase finale della conferenza ponendo molte domande al relatore.

M.M.

"Annotando pensieri"



Il 31 luglio 2004, nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta di Etroubles, alle ore 21 si è organizzata una serata di musica e di poesia. L'organizzazione è stata frutto dell'impegno della bibliotecaria Caterina, responsabile

della Biblioteca di Etroubles. Il gruppo musicale era composto da un quartetto d'archi a nome "**Cordeconforme**" e costituito da quattro ragazze valdostane: Isabella Petroz, Manuela Lucianaz, Chantal Crétier (violini) e Antonella Gachet (violoncello). In taluni brani, il quartetto accompagnava la voce della cantante Silvana Bruno di Aosta. I brevi brani musicali venivano intercalati da poesie e riflessioni, raggruppati a temi: Speranza, Riflessione, Concretezza, Gioia, Pensées, Sacralità. La voce narrante era quella della prof.ssa Anna Bioley. I brani musicali scelti appartenevano al repertorio di musica classica ed erano di: J.S. Bach, A. Veracini, Haendel, Haydn, Schubert, Mozart, Chaikovsky, Giordani e Vivaldi. I testi di poesia o le riflessioni proposte erano tratti da autori moderni e classici, da donne e uomini della Santa Chiesa e dal Vangelo: Testori, Turollo, Madre Teresa di Calcutta, Vangelo di Matteo, Ungaretti, Flaubert, Kierkegaard, Pessoa, Preghiera di S. Chiara, Greene, Franklin, Beckett, Dostoevskij, Yeats. I numerosi turisti presenti hanno mostrato di gradire questo avvicinarsi di ritmi e lo spettacolo si è sviluppato in un arco temporale di circa due ore con un breve intervallo centrale. "**Annotando Pensieri**" compariva come presentazione dell'evento, sulla locandina data a tutti gli uditori.

I.P.



Dalla biblioteca di Etroubles

La prima volta che entrai in biblioteca avevo circa due anni e mezzo. Caterina mi sembrò altissima sull'orlo degli scalini del piano superiore con il suo caschetto castano e lo sguardo determinato. Mi accompagnò nella zona riservata ai bambini. Non avevo mai visto tanti libri colorati tutti insieme ordinati negli scaffali. Sul tavolino altri bimbi avevano sparso cartoncini d'ogni tipo, credo di averli sfogliati tutti frastornata per l'imbarazzo della scelta....Il prestito poi mi sembrò un regalo e non afferrai bene l'idea di

restituirli. Presi il libro più grande che trovai, lo strinsi al petto e fuggii lungo le scalinate (ricordate i libri erano al piano superiore). Da allora sono tornata in biblioteca, in tutte le stagioni, in occasione di molti appuntamenti quali il corso di disegno con Enrichetta, le lezioni di canto con Massimo e poi con Laura, la celebre premiazione del concorso di disegno e del premio letterario, le prove per lo spettacolo di Natale, il corso di inglese....Su tanti cartellini ho posto la mia firma, prima in stampatello enorme



poi piano piano in corsivo. Di bei libri in biblioteca ce ne sono davvero tanti...per non parlare poi dei testi consigliati da Caterina per ricerche e tesine (a proposito preparati quest'anno ho la maturità)!...E quanti incontri in biblioteca, quante nuove conoscenze!! Insomma questo è il salotto buono di Etroubles.

Certo non avrei mai pensato di affiancare Caterina dietro a quel bancone!! Invece lo stage estivo organizzato dalla scuola mi ha dato questa opportunità. Non vi dico il primo giorno la soggezione nei confronti degli utenti, in modo particolare quelli che non conoscevo!! Ma gli incontri più importanti sono stati quelli con i bambini e con i nonni gli uni alla scoperta del nuovo gli altri capaci di interpretare il passato e il presente...Inutile spiegare cos'ho combinato il mese di agosto in biblioteca perché penso che tutti voi sappiate in cosa consiste il lavoro di bibliotecaria (in caso non lo sappiate occasione buona per andare a dare una sbirciatina in biblioteca...).Potrei raccontarvi di quanti bei libri, di tutti i generi e per tutti i gusti, ci sono in biblioteca ma preferisco invitarvi ad andare a vedere (ne vale veramente la pena, mai avrei pensato di trovare libri così interessanti ma mi sono dovuta ricredere)...Vorrei a questo punto ringraziare Caterina per tutto quello che mi ha insegnato e per essere stata un'ottima collega alla mia prima esperienza lavorativa. Un grazie va anche agli utenti perché è proprio il contatto con il pubblico che ha fatto in modo che questa esperienza mi abbia anche fatta un po' crescere...

Mandala

Anche quest'anno la biblioteca comunale di Etroubles ha organizzato diverse iniziative per i bambini durante la stagione estiva. Il divertimento, per bambini, è iniziato martedì 27 luglio alle ore 15 quando si sono riuniti davanti alla biblioteca per una passeggiata alla scoperta dell'elemento minerale. E' "Idee in pietra" il nome dell'atelier creativo, organizzato in collaborazione con la cooperativa Rhiannon, che ha permesso ai bambini di improvvisarsi giovani scultori. I partecipanti hanno realizzato grandi e piccole sculture in pietra, semplicemente mettendo insieme ciottoli di diversa dimensione e colore, seguendo, come dei veri artisti, la loro "idea". Un altro atelier, organizzato dalla biblioteca in collaborazione con la cooperativa Rhiannon, che è stato molto apprezzato dai bambini è "Mandala". I bambini sono stati avvicinati all'ambiente naturale mediante un approccio emotivo e nello stesso tempo hanno avuto la possibilità di creare dei mandala, che sono stati esposti presso la biblioteca comunale. Ma cosa significa "mandala"? Mandala è la parola sanscrita che esprime l'equilibrio naturale il suo significato è riconducibile



alle parole "ruota armonica". I bambini hanno cercato i mandala nella natura o meglio hanno cercato quegli elementi naturali che grazie alla loro forma richiamano questo equilibrio. Con le foglie, i fiori, le bacche e le pigne che hanno raccolto i bambini hanno, in un secondo momento, creato dei cartelloni in cui assemblando i vari elementi hanno delineato delle figure.

Un'ultima attività è stata organizzata in collaborazione con la cooperativa Habitat in data. Si è trattato di una passeggiata di educazione alla Terra con la finalità di unire esperienze di tipo cognitivo a quelle sensoriali ed emotive per creare un sentimento di appartenenza all'ambiente.

Ecco i capolavori mandala eseguiti da: Luca e Manuel, Matteo R., Elisabetta e Giovanni Battista, Federico B., Matteo, Silvia, Elena e Martina, Federico, Lorenzo e Nicola, Samuele, Antonio e Marco.

M.Ida

Maria Ida



Introduzione

la Stada Statale 27 che si sono protratti durante tutta l'estate fino ad oggi.

Si tratta di lavori che vogliono rendere più sicuro, più accogliente il nostro paese. Potrebbe sembrare che si faccia troppo per il borgo, però è fondamentale se vogliamo che il nostro paese tutto intero sopravviva. Occorre creare un'attrattiva di qualità e ben programmata. Pensiamo che il "borgo" può e deve essere il traino di tutto il comune, perché ricco in cultura, storia, tradizione. Il resto del territorio dovrà saper approfittare di questa opportunità per recuperare terreno e valorizzarsi.

Numerosi sono comunque anche gli interventi iniziati e realizzati sul resto del terri-

torio. In particolare il bivacco Molline nel vallone di Menouve, i lavori di costruzione della centraline sul torrente Menouve, la strada panoramica Etroubles-Allein, la rete fognaria nella frazione Vachéry e numerosi piccoli interventi di manutenzione degli impianti e del territorio comunale.

Possiamo concludere questa breve introduzione dicendo che l'impegno, l'entusiasmo degli amministratori del comune di Etroubles, non sono mancati e ci siamo impegnati a fondo affinché il nostro Comune possa dotarsi di servizi di qualità e cercato in questi anni di ascoltare tutte le problematiche, le opinioni e i suggerimenti che avete voluto rivolgerci.

Una nuova stagione estiva volge al termine. Il nostro comune è stato interessato da numerosi lavori che lentamente cercano di conservare e rendere più accogliente il nostro paese. Durante la prima primavera i lavori del cimitero e di rue Martinet, in autunno la manutenzione del campanile e in estate quelli più consistenti ed importanti sul piazzale di fronte alla Casa Alpina Sacro Cuore e il marciapiede lungo

Activité administrative

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2004

12 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

13 • Rendiconto esercizio finanziario 2003: esame ed approvazione.

14 • Variazioni al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2004-2006.

15 • Approvazione Convenzione con la Comunità Montana per la gestione associata dell'esercizio dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

• Comunicazioni del sindaco.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2004

16 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

17 • Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 28 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta approvato con regolamento regionale 3 febbraio 1999 n. 1.

18 • Variazioni al Bilancio Pluri-

riennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2004-2006.

19 • Approvazione Regolamento di organizzazione del distacco comunale dei Vigili del Fuoco Volontari.

20 • Avis aux termes de l'art. 2, 1^{er} alinéa de la loi régionale n. 61/76 afin d'établir la dénomination officielles des villages, hameaux et lieux-dits de la Commune de Etroubles.

21 • Richiesta inserimento del Borgo di Etroubles nel Club denominato "I borghi più belli d'Italia".

22 • Approvazione accordo con l'Amministrazione regionale per la ripartizione sovracane derivazione idroelettrica dal torrente Menouve assentita alla società Etroubles Energie s.r.l..

23 • Approvazione progetto preliminare lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale denominata "La Côtà" III lotto e contestuale adozione di variante non sostanziale n. 18 al



vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 14 comma 1 lett. b) della l.r. 11/98 – della scheda progettuale (Studio di fattibilità e convenienza economica) ai fini Fospi e della formulazione della richiesta di inserimento nel programma Fospi triennio 2006-2008.

24 • Approvazione del preliminare per la stipula dell'accordo di programma per la predisposizione del piano dei siti per gli impianti di telecomunicazione.

25 • Approvazione convenzione tra la Comunità Montana Grand-Combin e il Comune di Etroubles per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di addetta all'ufficio finanziario – art. 104 l.r. 54/98.

• Communications du syndic.

**DELIBERE DELLA GIUNTA
COMUNALE DAL 1° MAGGIO
AL 31 OTTOBRE 2004**

29 • Nomina direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza ai sensi della legge 494/1996 dei lavori di sistemazione del muro di sostegno della strada Abbé François Martinet.

30 • Disciplina della propaganda elettorale relativa all'Elezione dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia dle 12-13 giugno 2004 – Designazione, ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda diretta ed indiretta.

31 • Approvazione elaborati tecnici relativi ai lavori di manutenzione ordinaria di riassfaltatura piazzale Vourpellière e rappezzi strada comunale Pallais-Dessous e affidamento diretto a trattativa privata all'Impresa Micron.

32 • Assegnazione speciale di legname da ardere alla popolazione – triennio 2004-2006.

33 • Approvazione progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale per lavori di ripristino di tubazione interrata per l'incanalamento di un tratto di una diramazione del Ru Chenal in località Bordonnet.

34 • Concessione area di proprietà comunale in comodato gratuito al Comité des Amis des Batailles des Reines il giorno 25 luglio in occasione della manifestazione "Batailles des Reines".

35 • Lavori di sistemazione del forno frazionale in località Eternod-Dessus, nel Comune di Etroubles. Approvazione certificato di regolare esecuzione.

36 • Lavori di sostituzione del collettore fognario tra la fraz. Prailles e il capoluogo – Approvazione perizia di variante non suppletiva n. 2.

37 • Assegnazione legname da ardere alla popolazione – Approvazione elenco richiedenti anno 2004.

38 • Regolarizzazione in sanato-

ria delle opere edilizie realizzate sul fabbricato adibito a biblioteca comunale, sito in Rue du Mont Vélan e distinto al N.C.E.U. al fg. 17 mappale n. 286.

39 • Avvio procedura di gara per affidamento incarico di progettazione esecutiva lavori di realizzazione nuovo tratto di acquedotto a servizio dell'alpeggio Barasson.

40 • Approvazione della bozza di rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2003 e della relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 6, 4° comma, della legge regionale n. 40 del 16/12/97.

41 • Sottoscrizione aumento capitale sociale della Società



S.R.B. Energie s.r.l. – Quota anno 2004.

42 • Lavori di sistemazione del muro di sostegno della strada Abbé François Martinet – Approvazione perizia di variante suppletiva n. 1.

43 • Lavori di asfaltatura piazzale Vourpellière e rappezzi strada comunale Pallais-Dessous in Comune di Etroubles. Approvazione, impegno e liquidazione del certificato di regolare esecuzione.

44 • P.I.C. Leader Plus Valle d'Aosta 2000-2006 – P.T.O. "Recupero a fini turistici dell'Ecomuseo" Centrale Bertin". Approvazione bando per l'affidamento della progettazione del servizio.

45 • Avvio procedura di gara

per affidamento incarico di progettazione preliminare lavori di allargamento e sistemazione strada comunale "La Côtà".

46 • Istituzione nuovo centro di costo del P.E.G. approvato con deliberazione di G.C. n. 2 del 28/01/04.

47 • Avvio procedura di gara per affidamento gestione bar e centro sportivo comunale.

48 • Incarico ing. Oscar De Janossi di progettazione esecutiva lavori di realizzazione nuovo tratto di acquedotto a servizio dell'alpeggio Barasson.

49 • Incarico studio associato Cometto & Associati di progettazione esecutiva lavori di allargamento e sistemazione della strada comunale denominata "La Cota" III° lotto.

50 • Lavori di realizzazione di centrale idroelettrica sul torrente Menouve – Approvazione progetto esecutivo.

51 • Verifica regolare tenuta schedario elettorale.

52 • Patrocinio legale nel giudizio di appello proposto dal sig. Anselmet Corrado davanti al Consiglio di Stato contro la sentenza del T.A.R. n. 161/2002 e nel ricorso incidentale avverso il Capo della Sentenza di 1° di liquidazione delle spese a favore del Comune di Etroubles – Sostituzione legale.

53 • Affidamento di incarico consulenza per l'elaborazione di studi e progetto finalizzati al recupero a fini turistici dell'EcoMuseo "Centrale Bertin" nel territorio del Comune di Etroubles al raggruppamento Vai, Cavorcin, Savoye e Cortese.

54 • Progetto "A Etroubles avant toi sont passés..." Parcours historique et culturel sur la route du Grand Saint Bernard – Determinazioni in merito.

55 • Erogazione contributo straordinario Società sportiva Grand-Combin per attività sportiva anno 2004.

- 56 • Proposta di intervento edilizio su fabbricato di proprietà comunale destinato a panetteria – Determinazioni in merito.
- 57 • Lavori di recupero, sistemazione ed allestimento dell'alpeggio Molline a destinare a rifugio-punto tappa nel Tour des Combins – programma Interreg III Italia Svizzera – Approvazione perizia di variante suppletiva n. 1.
- 58 • Incarico avv. Dora Mirabella di Aosta di consulenza legale.
- 59 • Lavori di costruzione acquedotto e rete fognaria zona Chevirières – Les Aguettes – Approvazione e certificato di regolare esecuzione.
- 60 • Integrazione impegno di spesa per frazionamento della strada Abbé François Martinet

- e pista acquedotto Quayes – geom. Gasparella Fabio.
- 61 • Lavori urgenti di fornitura e posa di barriera paramassi in località Couteru di Echevennoz, in Comune di Etroubles – Approvazione certificato di regolare esecuzione.
- 62 • Concessione in uso gratuito area di proprietà comunale per fiera bestiame del 28 settembre.
- 63 • Determinazioni in merito all'affidamento separato in gestione dei locali bar e del centro sportivo comunale.
- 64 • Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione del fondo unico aziendale anno 2004 nell'ambito della contrattazione decentrata.
- 65 • Lavori di riqualificazione

- ambientale zona di accesso al borgo di Etroubles – Approvazione progetto esecutivo realizzazione indagini geognostiche.
- 66 • Lavori di sostituzione del collettore fognario tra la frazione Prailles e il Capoluogo – Approvazione e certificato di regolare esecuzione.
- 67 • Parere in merito bozza disciplinare d'uso del poligono di Menouve.
- 68 • Determinazione in merito alle fatture trasmesse dall'ex gestore del Centro sportivo comunale.
- 69 • Determinazioni in merito al ricorso al T.A.R. per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale n. 2298 del 5 luglio 2004 di approvazione del calendario venatorio.

Resoconto attività estiva

L'inverno è alle porte, i lavori nei cantieri volgono al termine. Con l'arrivo dell'inverno i lavori en plein air diminuiscono per lasciar spazio alla riflessione per l'attività futura. Ecco a voi una panoramica dei lavori svolti durante la primavera, l'estate e l'autunno appena trascorsi.

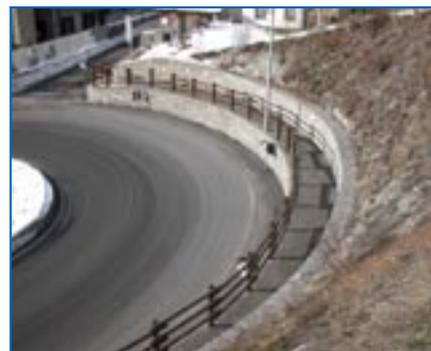
Cimetière • Les travaux pour la réalisation des nouveaux ossuaires et des niches funéraires sont terminés. Dans l'ensemble, le cimetière est en bon état. Chaque année,

des travaux de nettoyage et d'entretien sont nécessaires à cause de l'exposition à la pluie, à la neige, au vent, etc.

Rapporti con l'Anas • Con l'arrivo della bella stagione, sono ripresi i lavori per la realizzazione del marciapiede che conduce dal parking Grande-Rochère all'hôtel Beau Séjour. Il progetto prevede la chiusura della "strada della Biblioteca", troppo pericolosa per l'uscita delle auto. Verrà sostituita con la nuova strada di accesso al Municipio, il cui progetto è stato approvato ed è finanziato dal FOSPI.

Nel tratto dal parking Grande-Rochère al distributore, il progetto prevedeva diversi muri in pietra (la cui costruzione ha sollevato non pochi problemi), una pavimentazione in porfido e la posa di una staccionata e di guard-rail in legno. In basso per chi proviene dal borgo e lungo il marciapiedi è stata posata una passerella in legno per consentire

l'attraversamento del torrente Artanavaz in sicurezza.



Importants travaux sur la route Nationale 27.



Travaux complétés au cimetière.

Ci siamo attivati – presso la Sovrintendenza e l’Anas – affinché sulla passerella venga al più presto posata una copertura in legno e plexiglass per riparare i pedoni da pioggia, neve e vento. Prevediamo che i lavori saranno completati per la prossima primavera. Ringraziamo il Compartimento Anas di Aosta e la Direzione di Roma per la collaborazione e per il finanziamento concesso a copertura dell’intero intervento, fondamentale per la messa in sicurezza della Strada Statale 27 all’interno dell’abitato di Étroubles.

Route Lavanche • Les travaux de réalisation de la route ont repris ce printemps. Le tracé a été complété, mais le gouddronnage, le parking et la



La nouvelle route pour Lavanche en cours de réalisation.

« chota » de la fontaine au bout de la route seront effectués au printemps prochain.

Questione cervi e sicurezza sulla statale 27 • Malgrado i diversi incontri avuti con l’Amministrazione regionale e l’Anas, ad oggi ancora nulla di concreto. La sola Amministrazione regionale ha predisposto il progetto di un passaggio in località Lavanche di Echevennoz; tale progetto è stato presentato all’Anas ed è ora in attesa di realizzazione. Purtroppo da alcuni mesi gli incidenti stradali causati dai cervi sono ricominciati e restiamo in attesa che al più presto si passi dalle parole ai fatti. Aspettia-

mo la posa di cartelli segnaletici e la costruzione dei passaggi di Echevennoz e di Saint-Oyen – Saint-Rhémy, che sono di semplice realizzazione.

Collaboration avec la Paroisse

• Au mois de septembre ont démarré les travaux d’entretien du clocher. Les petits toits, le soutien de la croix, les



Voici le clocher de 1480 restauré.

quatre fresques, le plancher au-dessous des cloches, les escaliers, l’éclairage intérieur, le quadran et le monument aux morts des guerres ont été rénovés. La dépense y afférente a été couverte à hauteur de 60% par la Région et de 40% par l’Administration communale. Nous avons ainsi remis en état un joli clocher de 1480 et sauvegardé un morceau d’histoire de notre communauté. Nous devons maintenant nous occuper de la chapelle Saint-Roch, attenante au cimetière, dont le projet de rénovation vient d’obtenir un financement régional s’élevant à 60% de la dépense prévue. Les travaux commenceront au printemps.

Fogne tra le frazioni di Prailles-dessous e Vachéry

• Sono terminati i lavori di ripristino delle fogne e delle condutture delle acque bianche tra gli abitati di Prailles-dessous e Vachéry. La strada di Vachéry è stata interamente riasfaltata.



Le parking Grande-Rochère aujourd’hui.

Parking Grande-Rochère • Les travaux d’entretien sont presque terminés. Il accueillera 24 voitures et le nouveau dépôt des ordures, ce qui résoudra un autre problème.

Parking rue des Vergers • Les pourparlers avec l’Arma dei carabinieri et avec le domaine public à Rome se poursuivent en vue de parvenir à la possibilité de réaliser un parking public le long de la rue. Lorsqu’on a à faire avec ces institutions, il faut avoir beaucoup de temps à disposition et beaucoup de patience, mais nous ne lâcherons pas prise.

Camping Tunnel • I nuovi gestori del camping, nella prospettiva di intraprendere tutta una serie di lavori per la necessaria messa a norma della struttura (impianto elettrico, distribuzione del gas, locali del gestore, ecc.), hanno presentato un progetto che l’Amministrazione comunale ha valutato positivamente. Si stanno definendo le modalità di finanziamento dell’intero intervento. Tale ristrutturazione permetterà al camping di riempire al meglio il suo ruolo, nell’interesse più generale della nostra comunità.

Interreg IIIA (tourisme)

« Randò sans frontières » • Du 15 juin au 30 septembre il a été procédé aux travaux de réalisation d’un refuge sur l’ancien Alpage de Molline. Nous ne pouvons que féliciter



Le nouveau refuge à Molline.

l'entreprise Caruso de Saint-Christophe et le bureau Inart de Courmayeur, chargé de la direction des travaux, qui ont respecté les délais malgré les difficultés d'ordre météorologique et environnemental.

Le refuge est composé de 4 locaux avec 16 lits, d'une cuisine, d'une toilette, d'une douche, d'une salle à manger et d'une centrale hydroélectrique qui assure le chauffage et l'éclairage. L'inauguration est prévue au printemps prochain. L'Administration communale lancera très bientôt un appel d'offres en vue de l'attribution de la gestion de ce refuge. Les structures prévues par les Communes de Doues et d'Allein s'ajouteront à la nôtre pour mieux accueillir autour du mont Velan les passionnés de montagne, de nature et de randonnées.

Interreg IIIA (culture) « Les portes du Grand-Saint-Bernard » • Le projet exécutif est approuvé, tout est prêt pour adjuger les travaux, qui vont démarrer à Gignod au printemps prochain.

Pour ce qui est du versant valaisan, après les élections communales prévues pour le mois de décembre, tout va repartir pour arriver à la construction de la « porte » côté valaisan à Sembrancher.

Leader Plus • Le projet exécutif pour la muséification de la centrale Bertin est prêt. Les travaux vont démarrer au printemps prochain en même

temps que ceux de la laiterie tournaire. Nous aurons là deux structures qui s'ajouteront à l'offre touristique d'Etroubles. Pour ce qui est du service « tate familiari », deux points supplémentaires ont ouvert leurs portes le 1^{er} octobre dernier à Saint-Oyen et à Valpelline.

F.S.E. "Bando Montagna" •

Le projet «Etroubles, avant toi sont passés...», trouve un écho dans la presse valdôtaine et valaisanne. Voir l'article à la page 18.

Le projet « Allein, Doues, Etroubles: integrazione e sviluppo imprenditoriale » se concrétisera dans les trois commune à partir du printemps prochain. 18 personnes sont inscrites au cours et intéressées à l'initiative. Un merci tout particulier aux responsables du F.S.E. qui ont cru dès le début à nos deux projets et qui les suivent avec attention.

Nuova strada di accesso al borgo •

L'intervento per la costruzione della nuova strada è stato approvato da parte del Nucleo del Fospì, stiamo pertanto predisponendo la progettazione definitiva ed esecutiva per giungere all'appalto dell'opera e all'inizio dei lavori. Si tratta di un tassello importante per il rilancio e la valorizzazione del comune di Etroubles.



Le projet de la nouvelle route du Bourg d'Etroubles.

"Operai di pubblica utilità" • Purtroppo l'Agencia del Lavoro che predispose i calendari e i lavori con gli "operai di pubblica utilità" ha approvato in ritardo il calendario 2004. Pertanto, la nostra richiesta di operai per 10 settimane non è stata soddisfatta e abbiamo avuto a disposizione la squadra solamente per 6 settimane. Purtroppo tutta una serie di lavori, importanti per conservare in modo decoroso il territorio del nostro comune, non hanno potuto essere realizzati. Speriamo che situazioni del genere non abbiano a ripetersi.

Segnaletica • I cinque comuni interessati al ripristino della segnaletica comunale (Allein, Doues, Etroubles, Gignod e Valpelline) hanno predisposto la segnaletica definitiva che verrà installata la prossima primavera. Nel frattempo l'Amministrazione comunale di Etroubles ha approvato con delibera consiliare – in seguito allo studio elaborato dal BREL di Aosta – la toponomastica ufficiale dell'intero territorio comunale.

Parcours nature, piste du Super-Saint-Bernard et Société Grand-Saint-Bernard • L'expérience du Parcours Nature dans le vallon de Menouve continuera cette année, avec

la collaboration de la société Grand-Saint-Bernard. Pour connaître les stratégies de la station Super-Saint-Bernard pour les années à venir, nous avons rencontré les responsables de la nouvelle société, créée après que la commune de Bourg-Saint-Pierre a renoncé à son rôle de promoteur.

Rue abbé François Martinet

• L'Amministrazione regionale ha approvato l'urgenza dei lavori di rifacimento del muro di sostegno di rue abbé François Martinet. I lavori, iniziati verso la fine del mese di maggio, sono stati conclusi dall'impresa Clusaz nei 60 giorni previsti dal contratto. Sono poi stati installati i nuovi



Le nouveau mur rue François Martinet.

giochi per bambini e ripristinati i campi di pétanque e di bocce e il terreno per il basket. L'Amministrazione comunale ha predisposto i pali per l'illuminazione della nuova via.

Mise à jour du Plan régulateur

• La classificazione des centres historiques a été faite. On attend l'avis de la Surintendance. Pour ce qui est de la conformité du Plan régulateur communal au Plan territorial paysager, suite aux rencontres de l'hiver 2002 avec la population, nous devons prévoir des réunions de la commission. Nous pensons résoudre la situation d'Echevennoz au printemps prochain, après les travaux du Ru Neuf.

Boschi comunali • Il legname da focatico predisposto nella

stagione non è stato sufficiente per soddisfare tutte le richieste (più di ottanta). Con i tagli di primavera a Vourpellière e d'autunno a Quayes sono state realizzate 28 cassette. L'anno prossimo sono previsti tagli a Vourpellière e nei pressi del nuovo ponte sul torrente Peson.

Eboulements

• Suite aux pluies abondantes du mois de novembre dernier, nous avons demandé à l'Administration régionale de sécuriser le versant qui se trouve sur la route



À Pallais, sécurisation de la route.

de la Cota avant d'arriver au village de Pallais-Dessous. En effet, depuis quelques années, lorsqu'il pleut beaucoup ou lorsque les cerfs passent, de nombreuses pierres tombent et la route communale n'est pas sûre. Les travaux prévoient la mise en sûreté de la route avec la pose de filets et le nettoyage de tout le versant.

Strada comunale della Côtà

• Dopo l'ultimo lotto realizzato negli anni '90 si rende necessario proseguire con la sistemazione della strada della Côtà che raggiunge le sette frazioni alte del versante, senza dimenticare i valloni di Menouve e Barasson con i loro alpeggi e tutti i servizi comunali e consortili (acquedotti, rus, foreste, ecc.). Nei mesi di agosto e settembre è stato preparato un progetto per la sistemazione di un ulteriore tratto di 1.700 metri da Pallais-Dessous sino al bivio di Eternod-Dessous e della diramazione per Vézaz. Il progetto è stato presentato al Fospì nel mese di ottobre.



Route de la Côtà, il faut intervenir!

Restiamo pertanto in attesa di un riscontro da parte dell'Amministrazione regionale.

Ramassage ordures

• Tout est prêt pour que les travaux puissent démarrer. Nous avons prévu de réaliser 4 points de collecte des déchets (parking en face de l'ex Grande-Rochère, parking Vourpellière, Vachéry, Echevennoz) où le papier, le verre, le plastique et le residu (qui sera pesé) pourront être déposés. Pour les villages de la Côtà, le ramassage « porte à porte » des résidus est prévu, alors qu'à Pallais-Dessous et Prailles-Dessous un point pour la collecte du verre et du papier sera organisé (voir page 17).

Strada intercomunale Etroubles-Allein

• Sono stati completati i lavori di sistemazione della strada con l'asfaltatura, l'eliminazione dei pali della Telecom e il ripristino delle aree di cantiere. Le amministrazioni comunali stanno valutando la possibilità di far gestire la strada all'Amministrazione regionale per consentirne una migliore e costante manutenzione.

Centralina idroelettrica "Etroubles-énergie"

• Sono iniziati nel mese di settembre i lavori per la costruzione della nuova centrale a Quayes, dove sorgerà l'ope-



La centrale Menouve, travaux commencés.

ra di presa, e a Déso Vitte, dove verrà realizzata la centrale.

Centralina idroelettrica "Saint-Rhémy-en-Bosses énergie" • I lavori sono terminati e dallo scorso mese di dicembre la centralina sta producendo energia la cui vendita consentirà ai comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses, di Saint-Oyen e di Etroubles di avere una importante entrata economica.

Consortiums • Il consorzio di "Chétroz" ha inoltrato una richiesta di fondi per poter effettuare i lavori di ripristino del ruscello di scarico. Da parte del consorzio "La Côte" sono stati completati i lavori di sistemazione della strada per Menouve. Sono terminati anche i lavori del consorzio del "Ru Neuf de Gignod", sul piazzalone Vourpellière. Restiamo in attesa della richiesta di inizio lavori in località Echevennoz-Dessus per eliminare l'attraversamento del torrente Arsy.

Relations avec les chasseurs alpins dans le vallon de Menouve • Les dates pour l'utilisation du poligono par les militaires

ont été définies, dans la limite maximale de 18 jours par an.

Strada Vachéry • Sono terminati i lavori relativi alla sostituzione del tratto di fogne da Prailles-Dessous a Vachéry con l'asfaltatura della strada di Vachéry e la sistemazione delle aree di cantiere.

Ancien poste forestier • Pas de nouvelles pour ce qui concerne la destination de l'ancien poste forestier d'Etroubles. Nous espérons que l'Administration régionale prenne une décision à cet égard avant que cette structure ne tombe définitivement en ruines.

Piccola manutenzione • Ecco alcuni interventi realizzati nel corso dell'estate:

- rifacimento dell'ultimo tratto di acquedotto in località Pallais-Dessous (Nex);
- sostituzione di una tubazione dell'acquedotto nella frazione Chez-les-Blanc-Dessous (Ico6);
- allacciamento dell'acquedotto di Prailles-Dessous a Quayes (cantonieri e Nex).

- costruzione di una staccionata in legno per delimitare il confine tra il Camping Tunnel e l'Hôtel Beau Séjour (Ico6).
- rifacimento di un pozzetto rue des Vergers (cantonieri).

Centro sportivo • Nel mese di settembre è cessata la gestione del Centro sportivo da parte di Nicole Munier, dopo circa due anni e mezzo di attività. Il nuovo appalto ha previsto la suddivisione dei locali in bar e centro sportivo.

A partire dal mese di ottobre è iniziata la nuova gestione del Bar, che è stata assunta da Gianni Lambiase e famiglia. Dal mese di dicembre Patrizia e Sandro, della Palestra Pegasus di Aosta, hanno iniziato la gestione del Centro Sportivo. A tutti auguriamo un buon lavoro.

Illuminazione pubblica • Manutenzione ordinaria e realizzazione nuovi punti luce:

- Pallais-Dessous: ripristino ed interrimento di un tratto della linea;

- Rue Martinet: posa pali recuperati dal parcheggio del tennis;

- Interrimento della linea in occasione dei lavori del marciapiede dalla Casa Alpina Sacro Cuore all'albergo Beau Séjour. Sono in previsione lavori a Eternod-Dessus e a Chez-les-Blanc-Dessous, nei pressi della casa della famiglia Pasquino.

Alpeggi comunali • È stata presentata una richiesta per la realizzazione di una bonifica tra gli alpeggi Menouve e l'Arveusse. Per quanto riguarda l'alpeggio Barasson, è stato presentato un progetto per l'adeguamento



?

dell'acquedotto. Restiamo in attesa dei vari pareri per poter iniziare i lavori.

Acquedotto • Di questi giorni - la buona notizia - che la richiesta fatta dal comune di inserimento nel Piano Lavori 2005 del completamento dell'acquedotto di Quayes e Barasson è stata approvata per un importo di euro 1.700.000 circa interamente a carico dell'amministrazione regionale.

Ex-centrale Bertin • Il progetto presentato lo scorso anno in una misura Leader Plus, è stato finanziato. Il raggruppamento Cavorsin, Vai, Cortese e Savoye sta predisponendo il progetto esecutivo per il recupero della vecchia centralina a fini turistici dell'EcoMuseo "Centrale Bertin".

Attività promozionale • Le numerose iniziative che si sono svolte nel nostro comune hanno riscontrato un

buon successo:

- stage dei fisici;
- 4° camp di mini-basket (si sono già prenotati per il prossimo anno);
- rievocazione storica Aosta-Gran San Bernardo;
- stage Como calcio per ragazzi;
- sci club Gran San Bernardo;

- camp Scout a la Yéte;
- stage di calcio per ragazze a cui, visti i risultati, ha seguito la preparazione atletica del Torino calcio femminile;
- il tradizionale raduno dei cani San Bernardo di cui molto si è parlato, in seguito alla notizia dell'abbandono del canile al Colle da parte dei

Canonici del Gran San Bernardo. Sono in previsione per l'anno prossimo alcune novità accanto ai tradizionali rendez-vous. Uno stage di tennis (due settimane) e il transito di pellegrini sulla Via Francigena. Siano a disposizione per altre iniziative che si addicano alla nostra realtà.

Lavori di sistemazione del Campanile della Chiesa Parrocchiale di Etroubles



Il campanile di Etroubles costituisce bene architettonico di primaria importanza, in quanto certamente datato e attribuibile. Si tratta dell'unica parte conservatasi della antica parrocchiale di Etroubles (nei testi medievali indicata con il toponimo di *Stipulis*), fondata probabilmente nel corso del XII secolo e da sempre di diretta dipendenza dell'Ordine del Mont-Joux, ossia dei canonici del Gran San Bernardo.

La sua menzione come *Santa Maria de Stipulis* compare già nel 1208 all'atto di una importante transazione tra il prevosto del Gran San Bernardo Vaucher (Valcherius, 1206-1208) e il vescovo di Aosta, proprio riguardo al diritto di presentazione di candidati per la carica di preti a servizio della chiesa.

Ad un'estesa opera di ripla-

smazione della chiesa, peraltro completamente cancellata dall'intervento di ricostruzione operato a partire dal 1814, risale anche l'inserimento del campanile attuale, databile a pochi anni prima del 1481 e attribuibile al lapicida Folli Vuetto di Gressoney responsabile dell'edificazione in anni seguenti anche del campanile della Chiesa Parrocchiale di Gignod.

La muratura di Gignod fa esplicito riferimento alla straordinaria qualità della realizzazione di Etroubles, in cui Folli Vuetto mostra di sapersi destreggiare con estrema perizia tanto nei cantonali, tanto nella tessitura in cui i larghi letti di malta sono rigorosamente stilati (secondo una pratica propria del mondo romanico e fortemente potenziata in età gotica in area alpina e prealpina) per ottenere una definizione ottimale dei diversi conci impiegati. In entrambi i casi, poi, il campanile è dotato di una pronunciata scarpa segnata da profondo marcapiano che definisce lo stacco tra base e slancio della torre.

Nel caso di Etroubles, poi, all'interno di questa scarpa si apre una porta sormontata da arco acuto definito da regolari e bellissimi conci della stessa pietra dell'intera muratura, connessi in modo elegantissimo con il citato marcapiano. Si tratta dell'originaria apertura che conduceva all'atrio della chiesa, secondo il modello d'oltralpe

del *clocher-porche*, una tipologia alquanto

rara, ma non assente in Valle d'Aosta: si ricorda ad esempio il caso di Saint-Jacquême di Aosta (oggi Seminario Maggiore).

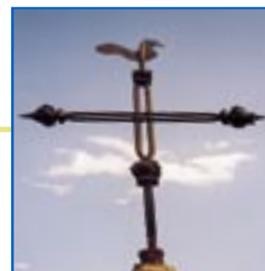
La riedificazione della chiesa parrocchiale nel corso del XIX secolo ha completamente ignorato questa funzione, affiancando il nuovo edificio al campanile preesistente, divenuto, così, libero.

Nelle piccole lunette sovrastanti le bifore della cella campanaria si notano ancora tracce degli affreschi, molto deteriorati, raffiguranti stemmi gentilizi.

Si tratta, comunque, di inserimenti fortemente posteriori alla realizzazione del campanile, forse addirittura ascrivibili alla campagna decorativa che accompagnò la riedificazione della chiesa.

La torre campanaria presenta in pianta lati regolari della lunghezza di 5,60 m, che si riducono progressivamente per assumere sopra il marcapiano aggettante la lunghezza costante di 4,75 m.

Se si escludono le due porte passanti al piede e la portina al 1° orizzontamento di collegamento alla originaria chiesa demolita e ricostruita in posizione diversa, la torre è cieca fino alla cella campanaria, sottolineata da quattro bifore uguali ad



arco acuto su capitello a stam-
pella, racchiuse entro un arco a
tutto sesto.

L'altezza totale della torre,
dal basamento all'estremità
della cuspide (croce esclusa),
risulta di circa 25,00 m.

Quattro pinnacoli in muratu-
ra, dalle forme regolari e ricor-
renti in Valle d'Aosta, denun-
ciano e sottolineano lo stacco
tra la parte quadrata della
torre e la cuspide poligonale.
Quest'ultima si innalza per circa
6,00 m, molto slanciata, defini-
ta al piede dal tettuccio di lose
e superiormente da un monoli-
to di sostegno della croce.

Un monumento ai caduti,
con cornice in pietra artificiale
e lapide in marmo bianco, ed il
quadrante dell'orologio affre-
scato su riquadro intonacato,
interrompono la regolarità
delle pareti della torre.

Gli interventi di restauro sul
campanile, oggi ultimati, si
possono così sinteticamente
riassumere:

CUSPIDE

- consolidamento, integra-
zione, trattamento con impre-
gnanti del castello interno,
- revisione del tettuccio in lose
di collegamento della cuspide
alla torre, con sostituzione delle

lose deteriorate, ancoraggio di
quelle mosse alla sottostante
struttura, sigillatura con malte
adeguate delle lastre in pietra
con la base della cuspide,

- rifacimento dei giunti dei
pinnacoli laterali, con ricostru-
zione in pietra e malta di calce
e sabbia delle porzioni termina-
li crollate e delle cuspidi pirami-
dali in pietra locale,

CELLA CAMPANARIA

- consolidamento e tratta-
mento con impregnanti del ca-
stello in legno delle campane,
- restauro con integrazione
delle parti mancanti dell'ultimo
solaio in legno, con fornitura e
posa di botola di accesso sem-
pre in legno,
- sigillatura delle lastre-da-
vanzale con malta di calce e
sabbia,
- restauro pittorico delle
decorazioni ad affresco delle
lunette,

TORRE CAMPANARIA

- pulizia, consolidamento,
trattamento con impregnanti
per legno dei solai intermedi e
delle scale di collegamento,
- fornitura e posa in opera
di portone a doghe orizzon-
tali, trattato con impregnante
colore noce, sul filo interno
della muratura, a chiusura del

vano posto sopra il 1° orizzon-
tamento,

- pulizia e posa di ghiaia
drenante al piano terreno della
torre, onde eliminare l'umidità
che si forma all'interno, alimen-
tata soprattutto nella stagione
invernale dallo scioglimento
delle nevi esterne,

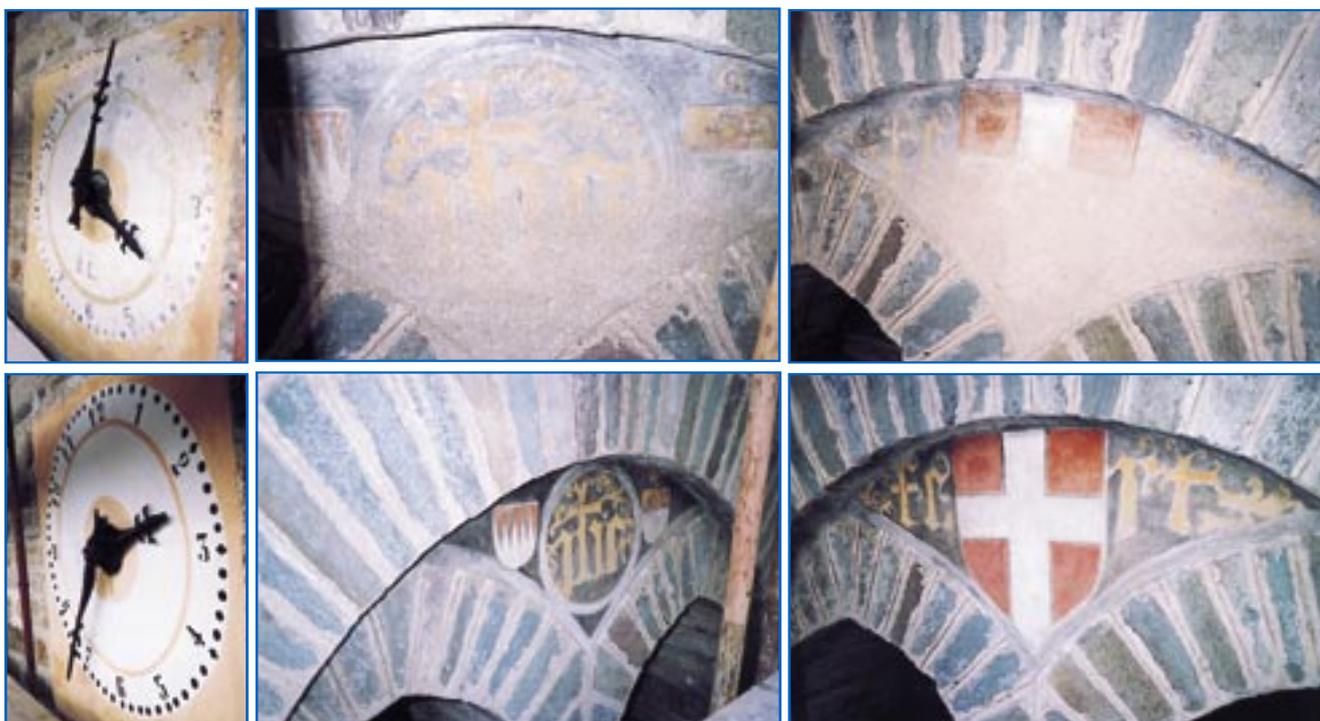
• restauro del quadrante del-
l'orologio con tinte a base di
calce, mantenendo i colori e le
grafie preesistenti,

- protezione dei portoni a
piano terreno con impregnanti
speciali per legno,

• ripristino con malta di sab-
bia e calce dei giunti deterio-
rati soprattutto alla base del
campanile,

- restauro del monumento ai
caduti, con lavaggio di cornici
e lapide e sigillatura dei giunti
deteriorati.

L'opera, che ha richiesto la
formazione lungo l'intero pe-
rimetro e per la totale altezza
di una incastellatura metallica
ed il suo smontaggio a lavori
ultimati, è stata eseguita dal-
l'impresa EDILFIORE s.n.c. di
Charvensod, su progetto e di-
rezione lavori dell'ing. Alberto
Devoti di Aosta e finanziata
dalle Amministrazioni regiona-
le e comunale.



Lavori in economia estate 2004

L'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse Naturali ha previsto i seguenti interventi in economia nel nostro comune:

SETTORE FORESTAZIONE

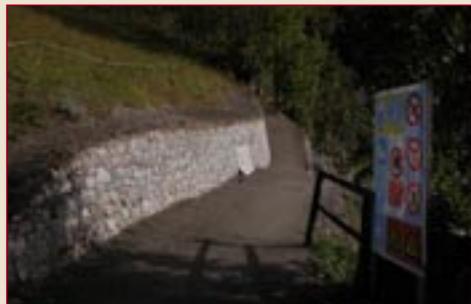
• TAGLI CULTURALI

Sono stati effettuati tagli in località Vourpellière e Quayes per la preparazione di legname da focatico;

I tagli previsti in località Pont Arsy sono stati rinviati al 2005;

• SENTIERISTICA ALTE VIE

Sono iniziati i lavori di ripristino del sentiero Eternod-Bezèz e di completamento



del sentiero di La Collère;

• MANUTENZIONE AREE VERDI delle stazioni forestali, delle cabina meteo e dello Chalet Plan Pessey;

• VIVAISTICA manutenzione del vivaio regionale;

• Sono stati rinviati al 2005 i lavori di manutenzione della strada poderale Eternod-Dessus Morguenaz.

SETTORE OPERE IRRIGUE

• LOCALITÀ COLLÈRE, CHEZ-LES-GRANGE

I lavori di sistemazione idraulica e pulizia del "Ru Chenal" e del "Ru Gorney" sono proseguiti e continueranno nel prossimo anno sino all'opera di presa sul torrente Menouve;

• LOCALITÀ ETERNOD

Da alcuni anni, il tratto del canale di scarico del "Ru Neuf d'Eternod" nei pressi dell'abitato di Eternod-Dessus viene accuratamente pulito e sorvegliato;

• TORRENTE MENOUE

È stata completato il taglio e della vegetazione e la pulizia dell'alveo del torrente Menouve a monte ponte strada panoramica per Allein;

• LOCALITÀ QUAYES E ECHEVENNOZ

La prevista costruzione della passerella agricola sul torrente Menouve

verso l'acquedotto di Quayes e dei terreni bas-Pointier è stata rinviata al prossimo anno. È stata ripristinata la passerella agricola in località Prà Francé nella frazione Echevennoz-Dessus.

Un ringraziamento particolare all'amministrazione regionale per la realizzazione - con qualificate squadre di operai



- di importanti interventi per la salvaguardia e la messa in sicurezza del nostro territorio. Interventi puntuali che ogni anno cerchiamo di concordare con i responsabili regionali al fine di mantenere il territorio il più "ordinato" possibile. Se ci sono problematiche generali, non esitate a segnalarcele, verificheremo la loro eventuale realizzazione.



Pegasus a.s.d.

CENTRO POLISPORTIVO DI ÉTROUBLES

**SALA PESI CARDIOFITNESS
PREPARAZIONE ATLETICA
CORSI FITNESS COLLETTIVI
TENNIS ESCURSIONI SPORT DI SQUADRA**

**Telefono: 339 17 64 885
0165 40 570 (Palestra Pegasus Aosta)**

Raccolta rifiuti 2005: NOVITÀ!

A partire dal prossimo anno i comuni di Etroubles, Bionaz ed Oyace attiveranno una nuova forma per la raccolta dei rifiuti, che chi più differenzia meno paga.

Quali sono gli obiettivi?

La finalità del progetto è quella di aumentare e di migliorare la raccolta differenziata nella Comunità Montana Grand-Combin. Il comune di Etroubles, unitamente ai Comuni di Bionaz e Oyace, si è proposto come comune pilota per questo progetto. Pensiamo che investire ed impegnarsi per migliorare la raccolta dei rifiuti sia fondamentale per mantenere decorosamente i nostri comuni e per raggiungere traguardi importanti nella differenziazione dei rifiuti che stanno diventando un'emergenza a livello mondiale.

Cosa cambierà per i cittadini?

Attualmente abbiamo disseminato sul territorio numerosi punti di raccolta che non sempre offrono una visione gradevole ed un servizio efficace. Il nuovo progetto prevede la realizzazione di quattro "nuovi centri" (Echevennoz-Chapelle, Vachéry-Parcheggio, Vourpellière e Borgo) dove verranno posizionati dei grandi contenitori interrati per la raccolta della carta, del vetro e dei residui. Essi sostituiranno gli attuali cassonetti verdi di piccole dimensioni. Gli attuali contenitori del vetro e della carta verranno utilizzati nei punti più lontani dal centro (Prailles-Dessous, Palais-Dessous e Chez-les-Blanc).

Per tutti i villaggi della Côte, i più piccoli e i più lontani dai quattro centri, la raccolta del residuo avverrà come attualmente con la sola differenza che ogni nucleo familiare avrà il suo cassonetto verde personalizzato che dovrà essere posizionato nelle aree prestabilite.

Il cartone verrà raccolto per le grandi utenze nella benna del piazzalone Vourpellière e per le piccole utenze - come per la plastica - sul territorio.

Perché tale cambiamento?

Il D. Lgs. n. 22/1997 prevede che entro il 2008 i comuni sostituiscano la tassa rifiuti con la tariffa che dovrà coprire tutti i costi sostenuti dall'Ente per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Quindi, per previsione normativa, i cittadini dovranno sostenere integralmente tutti i costi del servizio. Pertanto sarà indispensabile sapere quanti rifiuti producono i cittadini per ripartire almeno una parte della tariffa in misura più equa. Tutti i cassonetti della raccolta differenziata saranno "aperti", mentre quelli relativi ai rifiuti residui (non differenziabili) avranno un sistema di apertura e pesatura personalizzato che consentirà di disporre dei dati relativi al consumo effettivo dei vari nuclei familiari e delle altre utenze. La tariffa verrà calcolata in base al conferimento del rifiuto residuale, non differenziato. Il principio è

Come si fa una buona raccolta differenziata?

Per raggiungere tali risultati è fondamentale che la differenziazione dei rifiuti venga fatta in casa. Esistono attualmente sul mercato degli armadietti, scaffali predisposti per la raccolta differenziata, molto comodi e poco ingombranti a seconda degli spazi che ognuno di noi ha in casa. Presso gli uffici comunali di Etroubles sono in visione alcuni contenitori presenti sul mercato.

Dov'è e come funziona il centro raccolta rifiuti?

L'area delimitata sul piazzalone Vourpellière rimane per il momento l'unica zona in cui possiamo depositare gli **ingombranti**, il **materiale ferroso**, le **batterie** e durante l'estate l'**erba** e le **ramaglie**. Il centro è aperto il martedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il venerdì dalle ore 14 alle 17.

L'Amministrazione comunale sta valutando la possibilità di sostituire tale area con un Nuovo Centro per la raccolta dei rifiuti al coperto, al fine di consentire un utilizzo dell'area durante tutto l'anno e di eliminare l'attuale centro di raccolta che rappresenta un brutto biglietto da visita sul piazzalone all'ingresso della pineta.

Cosa si pagherà per l'anno 2005?

L'anno 2005 sarà un anno sperimentale. Gli utenti continueranno a pagare come è stato per l'anno 2004; i dati raccolti ci consentiranno però di dirvi quanto avrete pagato con la tariffa.

Scopo principale della tariffa è quello di far pagare ad ogni individuo il "giusto", in base a ciò che effettivamente produce di rifiuti.

La collaborazione di tutti i cittadini è fondamentale per raggiungere risultati importanti.



Luoghi	MATERIALI					
	CARTONE	VETRO E LATTINE	PLASTICA	CARTA	PILE	MEDICINALI
Rue Martinet	X		X			
Fontana rue des Vergers	X			X		
Parking Vachéry	X	X	X	X		
Échevennoz Chapelle	X	X	X			
Place Chanoux					X	X
Parking Col Serena		X				
Parking Beau Séjour	X	X	X			





A Étroubles un museo all'aperto Nel borgo le opere di 16 artisti

Il borgo medievale di Etroubles diventerà un museo a cielo aperto, con le opere di artisti di fama mondiale e la collaborazione della Fondation Gianadda di Martigny. Il progetto, denominato "A Etroubles avant toi sont passés...", è finanziato dal Fondo Sociale Europeo e nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di riqualificare e valorizzare il centro storico del paese. L'idea di un'esposizione permanente nel cuore della valle del Gran San Bernardo, con sculture, affreschi e dipinti è tutta del Comune di Etroubles. L'Amministrazione, insediatasi nel 2000, sta lavorando da tempo per accendere i riflettori sul borgo, presto pedonale grazie a una nuova strada di accesso alle scuole, al municipio e alla chiesa; nuovi posti auto saranno costruiti

fuori dal centro e i parcheggi esistenti riqualificati. Il salto di qualità arriverà nel maggio del 2005 con l'inaugurazione della mostra.

Grazie alla collaborazione della Fondation Gianadda, l'iniziativa (che costerà 180.000 euro) coinvolge 16 artisti. Durante l'autunno e la primavera si attuerà la fase di coinvolgimento della popolazione, con seminari di sviluppo per collegare il Museo alle forze del territorio e ai servizi che potrebbero nascere.

Tra gli artisti italiani: il pittore e scultore Salvatore Sebaste, uno tra i maggiori esponenti dell'arte del Mezzogiorno, gli scultori ferraresi Alberto Gambale e Sergio Zanni, il pittore milanese Carlo Brenna e il fiorentino Andrea Granchi. Tra i francesi Albert Féraud, il più noto scultore vivente d'Oltralpe, Guido Magnone, la pittrice Evelyne Otis Bacchi. La sezione francese sarà arricchita da un'opera del pittore scenografo Norbert Verzotto, da poco scomparso, donata

gentilmente dalla famiglia. Tra gli svizzeri spicca Hans Erni, il più famoso artista elvetico, ma ci sarà anche Yves Dana. Figurerà, infine, anche Assaf Mekhtiev, originario dell'Azerbaïdjan e residente ad Aosta. Apriranno e chiuderanno il percorso sculture in legno dei valdostani Giulio Schiavon e Siro Viérin e alcune creazioni di Chicco Margaroli e Franco Balan.

Le prime opere sono arrivate ad Etroubles, la ceramica di Hans Erni, il bronzo di Yves Dana, la scultura di Salvatore Sebaste.

Nel team del progetto il critico d'arte Elisabetta Pozzetti, collaboratrice della redazione culturale de "L'Osservatore romano" e di riviste del settore, Alessandro Parella, curatore della mostra, Studio Seghesio e Grivon per lo studio grafico, Maurizio Statti e Jean-Paul Vai per l'organizzazione dei seminari di sviluppo locale.

L'INAUGURAZIONE A CUI SIETE TUTTI INVITATI È PREVISTA PER IL 20 MAGGIO 2005.

Visita guidata a Candelo e Torre Canavese

In una bella giornata di sole il 27 novembre ci siamo recati a visitare Candelo in provincia di Biella e Torre Canavese, al termine dei seminari relativi al progetto del Comune di

Etroubles, finanziato dal F.S.E. "A Etroubles avant toi sont passés...", i borghi artistici di questi paesi per confrontarne le diverse realtà.

Candelo ha un borgo molto particolare che si chiama il "Ricetto" risalente al XIII sec. E', infatti, circondato dalle mura e al suo interno vi sono circa 200 casette che una volta erano adibite al ricovero delle scorte alimentari del paese (grano e vino). Ora le case sono state tutte ristrutturare e sono adibite

in parte come abitazioni private, altre come sedi di esposizioni etnografiche, con temi vari dalla lavorazione del vino, alla vita agricola in campagna, alla cucina e alla pasticceria, mentre in altre casette artisti locali hanno i loro laboratori di scultura, pittura, ceramica ecc..

Il Ricetto di Candelo fa parte di uno dei borghi più belli d'Italia a cura dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Siamo stati accolti dal Sindaco e da Alice una brava e giovane accompagnatrice che nella semplicità delle sue spie-





gazioni ci ha fatto rivivere le emozioni di un mondo rurale ormai perduto.

Il pomeriggio, dopo un buon pranzo ci siamo recati a Torre Canavese per visitare il borgo con il suo patrimonio artistico

che consiste nell'esposizione all'aperto, nelle vie del borgo, di un centinaio di opere pittoriche di artisti dell'ex Unione Sovietica. L'iniziativa nacque 1990 grazie a un gallerista che organizzò una mostra di pittura russa del museo di Kiev nel castello di Torre.

Accolti dal Sindaco che ci ha anche fatto da guida abbiamo visitato il borgo, ordinato e fiorito nonostante la stagione, e le opere all'aperto.

Ci ha fatto molto piacere visi-



tare questi borghi, nella speranza di poter contraccambiare, in un prossimo futuro, la visita, mostrando le nostre opere che saranno esposte in "plein air" nel borgo di Etroubles a partire da maggio 2005.

Giuliana

I Seminari

Durante l'autunno e la primavera si attuerà la fase di coinvolgimento della popolazione, con seminari di sviluppo per collegare il Museo alle forze del territorio e ai servizi che potrebbero nascere. I seminari che si sono svolti nel mese di novembre e che hanno visto una discreta partecipazione di pubblico, serviranno a creare una strategia turistica condivisa e coerente all'immagine nuova che vogliamo dare a Etroubles.

Nel primo incontro, tenuto il 3 novembre, l'amministrazione comunale ha incontrato la popolazione interessata alla presentazione del progetto ed alla definizione delle strategie di sviluppo locale che intende perseguire.

I successivi quattro incontri, sono stati degli studi tenuti:

- dal Dott. Cortese Luigi di Saint-Rhémy-en-Bosses (coordinatore dei progetti Interreg, Leader Plus, F.S.E. della Comunità montana Grand-Combin) che, il 9 novembre ha parlato di "Analisi dei fattori locali da valorizzare" in cui sono stati esaminati "punti forti" e i "punti deboli" del nostro territorio;
- dalla Dott. Gandini Cristia-

na di Alessandria (consulente marketing), che nei successivi tre incontri, il 16, 22, 29 novembre, ha parlato di "Definizione dell'identità locale", "Strategie vincenti del territorio" e "Percorso artistico del borgo: strumento di promozione delle località".

Lo scopo di questi incontri è stato quello di presentare gli strumenti necessari per trasformare il sistema turistico locale in un "prodotto" vendibile sul mercato, cercando di individuare la vocazione, la posizione, l'offerta turistica del nostro comune, registrando le aspettative dei partecipanti, necessarie per poter costruire il "prodotto borgo" e, completare con successo questa prima fase di lavoro.

Un plauso agli affezionati partecipanti, un invito a chi non ha partecipato ad informarsi sull'iniziativa che ha lo scopo di animare il nostro comprensorio che sta cercando di fare qualcosa. Lamentarsi è facile e non produce nulla, solamente unendo le idee e gli sforzi si può ottenere qualcosa.

Ecco i commenti di due partecipanti:

Sono circa due mesi che gestisco il bar del tennis a Etroubles, vengo da Roma per cui sono uno "straniero" ma non mi considero

tale, dato che ho trovato un'accoglienza sincera da parte di tutti gli Etroblen.

Etroubles è un bellissimo borgo medievale molto caratteristico, tra i vari progetti quello che mi ha entusiasmato è: "A' Etroubles, avant toi sont passés" cioè un museo nel borgo dove verranno esposte delle opere di artisti contemporanei e di fama mondiale. Trovo questa idea geniale per valorizzare il turismo a Etroubles.

Il gestore del Bar Tennis
Gianni Lambiase

Ho partecipato, volentieri, ai seminari organizzati dall'Amministrazione comunale allo scopo di analizzare le potenzialità del Comune ed attuare iniziative tendenti alla valorizzazione del territorio e del borgo in particolare.

Trovo originale, e sicuramente efficace, l'idea della mostra permanente di sculture e di quadri che richiamano la storia, la cultura ed i personaggi che sono transitati nella vallata di Etroubles.

Mi permetto, quindi, di incoraggiare l'Amministrazione comunale ad andare avanti con entusiasmo e con la certezza di ottenere presto abbondanti frutti in termini economici e, soprattutto, di immagine.

Il Farmacista
Sebastiano Bellomo

Thovex-Vachéry: settembre-ottobre 1944 - 2004

Nel 60° anniversario dell'eccidio del Thovex c'è stata una cerimonia per ricordare i sette giovani che lì vennero fucilati. Alla presenza di una folta rappresentanza di ex-partigiani recanti le loro bandiere, dei sindaci di Gignod ed Etroubles accompagnati da due impiegati comunali con i rispettivi vessilli, dei parroci dei due comuni e della popolazione si è svolta la commemorazione dei caduti.

ECCO I LORO NOMI:

BARMASSE ALEXANDRE DE SAINT-VINCENT;
BONIN ROBERT DE VERRÈS ;
BONIN VICTOR DE CHALLANT-SAINT-ANSELME ;
BULZONI LUIGI DE CINQUEFRONTI (REGGIO CALABRIA) ;
GIORGI PIETRO DE ROGNO (BERGAMO);
MARC-GRIVAZ SILVAIN DE SAINT-VINCENT;
VISENDAZ EMMANUEL DE CHÂTILLON.

Essi vennero prelevati dai tedeschi e tenuti nelle prigioni di Aosta come « ostaggi ». Di là infatti vennero portati al Thovex e fucilati per vendicare la morte di un tedesco.

I fatti erano avvenuti così come si legge su un "diario" di quei giorni: il 29 settembre mentre i tedeschi scendevano ad Aosta facendosi portare il materiale coi carri da due uomini del paese: Francesco Jammaron e Federico Dunand.

Proprio al Thovex furono assaliti da un gruppo di partigiani. Venne ucciso un tedesco ed un altro fu ferito insieme a Federico Dunand.

Vennero portati al ponte della Clusaz e fatto il trasbordo su un camion tedesco che aspettava sull'altro lato, perché il ponte era già stato fatto saltare nei giorni precedenti. I tedeschi tornarono al Thovex l'indomani, alla stessa ora portando i sette ostaggi che fucilarono sul posto; lasciatili poi lì, a terra, se ne tornarono ad Aosta. Era la loro vendetta, sanguinosa e terribile! Fu il signor Baseli, capo-cantoniere dell'epoca a portar la notizia ad Etroubles.

Così, verso le 14 alcuni étroblein si recarono sul posto e constatando l'accaduto, raccolsero pietosamente i sette sconosciuti che furono portati nella Cappella del Pâquier, presso il

cimitero.

Due falegnami del paese si dettero da fare e, lavorando anche di notte, prepararono le bare ove furono deposti i poveri giovani. Vennero portati nelle Caserme, dove, nel frattempo si erano stabiliti i partigiani e, domenica 1° ottobre si celebrarono i solenni funerali.

Era giunta molta gente dai paesi vicini e la popolazione era quanto mai impressionata dalle sette bare e dai partigiani che si sentivano ormai padroni in paese.

I tedeschi però non si fecero attendere e se lunedì finì male il tentativo di tornare ad Etroubles, martedì vennero e come... che momenti e che ricordi per chi ha vissuto quegli istanti!

Faustina Munier

Aujourd'hui, ces événements nous paraissent très lointains, même si 60 ans seulement se sont écoulés depuis et, bien que la télévision et la presse du monde entier ne fassent que parler de guerres un peu partout dans le monde, nous ne réalisons pas trop ce que cela a représenté pour la génération de nos grands-parents ou de nos arrière-grands-parents.

Nous sommes là ce soir pour écouter les témoignages de ceux qui ont vécu ces 29 et 30 septembre 1944.

Mais je voudrais vous rappeler également les événements des jours suivants, qui ont frappé dramatiquement notre commune, et plus précisément l'incendie de Vachéry, dont témoigne le curé de l'époque, l'abbé François Martinet et madame Faustina Munier dans le livre de Georges Diémoz :

Le 1^{er} octobre, après les événements de Thovex – La Clusaz, la 13^{ème} « bande partisane » appelée « Emile Chanoux », occupe Etroubles. Les maquisards étaient les maîtres du pays. Dans l'après-midi, à 3 heures, eut lieu l'enterrement des six otages. Le 3 octobre, dans la matinée, un groupe de partisans attaque à Condémine deux camions de sapeurs-démouilleurs allemands qui rebroussent chemin et vont chercher

des renforts à Aoste.

Vers les 3 heures, alerte au Bourg d'Etroubles. Les SS arrivent. Les partisans détalent. Les hommes s'enfuient vers Vachéry et Bogou. Les SS placent leurs mitrailleurs aux Etaves et tirent vers Vachéry et Bogou. Les fugitifs, des jeunes d'Etroubles, cherchavano il saluto verso la Suisse, qui rappresentava la libertà e par conséquent, ils devaient traverser les collines découvertes de Gnon, Vachéry, Bogou, etc, où les SS ont pu les repérer facilement. Selon des témoignages, ils auraient dû, au contraire, s'enfuir dans les bois au-dessus de Chez-les-Blanc et d'Echevennoz, vers le sud.

Je me retire – écrit l'abbé Martinet – avec les habitants de la cure, neveux et nièces, dans la chambre dont la fenêtrone donne au nord, sur la place de l'église, nous nous mettons entre les mains de la Providence. Un groupe de SS rejoint Vachéry par les Rafforts et un autre groupe, vingt-cinq en tout, par le fond du Bourg, le long du mur méridional du jardin de la cure, le verger, les Cré. D'abord,



?

pillage dans les maisons, ensuite, ils y mettent le feu. Vers les 5 heures, les villages du Créton, de la Tour, de Chez-les-Millet, brûlent. Scènes de terreur. Un simple, Céleste Dalmar, est tué près de sa maison. Près des domiciles de Bogou, un jeune homme de 18 ans, Victor Munier d'Henri, et Angeli Mario, de 20 ans, sont tués par une rafale de mitraille. A Vachéry, les familles suivantes ont leurs maisons incendiées : Anselme Marcoz, Eugène Marcoz, Adèle Pomat, Antoine Munier, Anselmin Jorrioz, Victor Chenal, Alfred Pomat, César-Perret Marcoz, César Marcoz. La chapelle seule a été préservée de l'incendie.

On a vu un enfant qui cherchait à faire sortir ses vaches de l'étable, être insulté par un allemand qui a repoussé les animaux dans les flammes.

On a vu des Allemands observer l'incendie en faisant le salut fasciste. Ensuite, en riant bruyamment et en mangeant des bonbons, ils sont partis vers le sud. On a retrouvé les papiers.

A Vachéry, il semblait que fut passé

le déluge ; les toits étaient écroulés, les fenêtres cassées ; des pans de murs se dressaient dans un silence de mort.

Le témoignage recueilli, à ce propos, par les enfants des écoles primaires, et conservé au musée de Saint-Nicolas, nous dit : « Séiveur lé, de tein-s-ein tein, le dzi de Vatséie poussavon pas s-ésenté de torné vére leur métcho. Arreuvavon, la téta ba, s'arrétavon eun pégnoman, pensavon a to sein que l'aïon perdu, revouitavon magâ eun tremi di bague que n'avie eunco et apré, s'en tornavon ia, avoui lo queur tristo et lo peuttro plein... »

Ce document continue en se demandant pourquoi le « Cognon », le dernier village de Vachéry, vers Pallais, n'a pas été brûlé puisqu'il fait partie de Vachéry aussi. Il semble que les choses se soient passées de cette façon : les enfants des villages de Prailles, Bezet, Pallais et Eternod étaient sortis de l'école et ils étaient au fond du chemin quand ils ont commencé à entendre tirer. Ils sont retournés sur leurs pas jusqu'au Cognon. Là, ils sont tous

entrés chez Mme Séverine Réal. A l'arrivée des allemands, cette femme est sortie de la maison, les mains au ciel, entourée de tous les enfants. On ne connaît pas le motif exact, peut-être compassion – de la réaction des Allemands, le fait est qu'ils sont partis et que le Cognon a été sauvé.

L'hiver 1944 a été particulièrement long et pénible pour les habitants de Vachéry. Les chutes de neige ont été très abondantes, comme cela n'arrivait plus depuis longtemps ; chacun, cependant, a entrepris la reconstruction de sa maison. La commune avait donné le bois nécessaire et beaucoup de Valdôtains apportèrent sur la place du bourg des vêtements, des chaussures et du linge, qui furent ensuite distribués aux familles éprouvées.

Celles et ceux qui ont vécu ces événements en conservent le souvenir mais la plupart d'entre nous en a uniquement entendu parler. Il nous appartient de faire vivre la mémoire collective de ces événements pour qu'ils ne se reproduisent plus jamais.

Sapeurs-pompiers

Le 4 décembre de chaque année les sapeurs-pompiers de la Vallée d'Aoste et d'ailleurs fêtent leur patronne, sainte Barbe. Chez nous, au petit village d'Eternod, après la messe célébrée par le chanoine Klaus Sarbach, cette année nous étions nombreux pour remercier Dédé Joriz et lui remettre une médaille et deux diplômes pour ses 45 ans de service. Que son exemple puisse donner du courage à nous tous et à

nos jeunes l'envie de s'engager bénévolement pour le bien de la collectivité. Merci encore Dédé. Le travail des sapeurs-pompiers volontaires est fondamental, surtout dans nos villages de montagne de plus en plus abandonnés, qui ont besoin d'une équipe locale faites de personnes disponibles et compétentes, capables d'intervenir rapidement en cas de danger. Heureusement, ces dernières années ont été surtout marquées par des interventions ordinaires, les



accidents et les incendies d'envergure plus grave ayant nettement diminué. Toutefois, les sapeurs-pompiers volontaires sont pratiquement toujours en activité car, en plus de la formation qu'ils doivent

obligatoirement effectuer pour devenir opérationnels, ils sont également tenus de suivre une formation continue, qui s'effectue dans le cadre de l'entraînement périodique prévu afin de maintenir leurs connaissances et leurs habilités à jour.

La Sainte-Barbe constitue donc pour eux un moment privilégié de se retrouver tous ensemble et pour nous de les remercier pour leur disponibilité tout au long de l'année, au service de la communauté. La fête a continué avec le repas succulent servi à la Grandze Inconnu, à Prailles



Messaggio del parroco

Grazie!

per la vita "ordinaria"!

Questi ultimi sei mesi sono passati come un lampo. Li abbiamo vissuti nel ritmo della vita quotidiana, fatta di lavoro, di incontri, di cura dei famigliari, di impegni in casa o nel paese, di fedeltà nel servizio di persone anziane o ammalate, di visite ad amici e parenti, con la gioia di ritrovare tanti cari amici villeggianti, di poter celebrare le feste durante l'estate... e anche di lodare il Signore in casa o in chiesa.

Il Bollettino parrocchiale non deve parlare solo degli avvenimenti straordinari. Ecco perché voglio esprimere la mia riconoscenza a tutte le "persone di buona volontà" che cercano di evitare il male e di fare il bene nella loro vita quotidiana, nel loro lavoro, nel tempo libero, nei diversi servizi e impegni nella nostra comunità.

« Dire merci du fond du cœur, pas seulement du bout des lèvres, c'est établir un lien, jeter une passerelle vers l'autre qui, touché par notre sensibilité, redoublera de générosité à notre égard. Dire merci, c'est offrir le cadeau du sourire qui nous rend éminemment gracieux, remplis de la grâce de l'Esprit »

Abbé F.X. Amherdt

Ringraziamo tutti gli operatori del Turismo della nostra Valle cominciando con i responsabili dell'A.I.A.T. che organizzano concerti, feste, gite, conferenze, fanno conoscere la nostra regione attraverso la pubblicità e cercano di coordinare le diverse attività nei paesi.

Grazie ai "professionisti" del Turismo nei bar, ristoranti,



Pellegrinaggio interdiocesano al Gran San Bernardo.

alberghi, campeggi e negozi. Dal loro modo di accogliere gli ospiti – non solo i "clienti" – dipende molto la "fama" del paese.

Grazie alla Biblioteca che accoglie tanta gente per le esposizioni, il servizio dei libri, le informazioni e le diverse attività, in particolare per i bambini. Grazie anche per il "concorso delle case fiorite" che danno un bel "calore" alle nostre case di pietre.

Grazie alla Pro Loco per la grande Festa della Veillà e quella del Cervo, per il pranzo della Festa Patronale alla "Baita del Papa" di Plan Pese, per gli incontri spontanei che si fanno d'estate durante le ore di "aperitivo" e per la Castagnata il Giorno dei Santi.

Grazie a voi tutti, piccoli e grandi abitanti del nostro paese e membri della nostra parrocchia. È facile ricordarsi

di avvenimenti straordinari e di belle feste. È più difficile trovare gioia nei "doveri quotidiani". Troppo spesso consideriamo i giorni "lavorativi" come un peso; lavoriamo molto per poter approfittare dopo del tempo libero, la domenica o durante le vacanze, e per ritrovare "l'ordinario" spesso "grigio" perché lo viviamo come una "corvée" e non come un servizio che ci fa crescere nel cuore e nello spirito.

Per fortuna conosco anche "cristiani" che vivono bene il loro "dovere quotidiano", perché lo fanno per amore verso la loro famiglia, per rendere servizio ai collaboratori, per far piacere ai clienti, per rispondere alla fiducia del padrone, per riconoscere quello che fa l'Amministrazione comunale e regionale per tutti.

In questo ambito vogliamo



Volontari: pompieri e Ambulanza 118 - (M. Tamone, M. Gerbore, D. Juglair, W. Marcoz, M. Bignotti, D. Munier et G. Forré).



Avec le sourire le service est plus facile (P. Jorioz et A. Mellé).

ringraziare queste amministrazioni per tutti i lavori visibili che si fanno in questi anni sulle strade e piazze, in cimitero, al campanile, nei boschi e fin sull'alpeggio di Molline. Aspettiamo con fiducia la realizzazione dei progetti della strada di deviazione del vecchio Borgo e della nuova centrale elettrica.

Lavorano anche secondo lo spirito cristiano tutti quelli che sanno dare tempo e forze nel volontariato in casa o in pubblico per il servizio dei malati, i pompieri, i responsabili dei gruppi di sport o di tempo libero.

La nostra riconoscenza va in particolar modo ai fedeli collaboratori della parrocchia che tengono pulita e fioriscono la chiesa parrocchiale, le cappelle, gli appartamenti e le sale della canonica, che gestiscono gli appartamenti della parrocchia e gli "affari economici"; non vanno dimenticati tanti piccoli servizi e lavori materiali che non si vedono dall'esterno. Senza queste ore di lavoro, la chiesa e la canonica sarebbero un "disastro" e la cassa quasi vuota.

Non si lavora solo in un modo "visibile" con cose materiali o feste. Tutto un lavoro molto importante si svolge a livello spirituale e invisibile agli

occhi ma quanto importante per i cuori e le anime di tutti. Grazie dunque a tutti voi che cercate ogni giorno di alzarvi con il cuore riconoscente al Creatore per il dono della vita, della salute, della pace nel paese, del lavoro che ci permette di vivere, delle persone che riempiono il nostro cuore e di tutte le esperienze che ci "arricchiscono" ogni giorno. Riconosciamo la presenza di Gesù nei fratelli, sforziamoci di amare tutti come Gesù li ama, accogliamo gli altri con un "buon giorno" e un sorriso che fa capire: "Ti voglio bene, anche se non ti conosco molto!".

« Savoir dire merci et bien le dire, répondre è une lettre, témoigner sa gratitude à qui nous a reçu, soigné, visité, gâté, encouragé, dépanné, distrait, amusé, consolé, épaulé. En notre monde parfois glacial, la gratitude est la petite fleur qui perce et réchauffe les cœurs. » - Jean Harang

Merci aux "membres actifs" de l'Unité Pastorale de la Vallée du Grand-Saint-Bernard

Même si dans les quatre paroisses et nos trois communes « tout ne baigne pas dans l'huile » et que la foi chrétienne dans les activités régulières en paroisse et dans les villages semble perdre de force et d'impact dans la vie des habitants et des familles, relevons des aspects qui

vont bien ou même mieux qu'avant.

Ainsi nous essayons de faire « vivre » le « Conseil pastoral » dont le but est d'appliquer les instructions ecclésiastiques qui nous sont données par le Concile Vatican II, par la Synode du Diocèse d'Aoste, par les Orientations pastorales de Mgr. G. Anfossi et par le Conseil Pastoral diocésain.

Sans vouloir « jouer aux révolutionnaires », nous essayons de connaître et d'appliquer patiemment ces instructions, à travers la vie pastorale ordinaire (messes, sacrements, leçons de catéchisme, visites de familles, événements heureux et douloureux qui touchent une communauté d'habitants de montagne).

Après deux ans de « léthargie », nous avons recomposé un Conseil pastoral qui proposera tout au long de l'année diverses activités pour différents groupes de personnes, allant des enfants aux grand-parents.

Avec un cœur reconnaissant et rempli d'espérance pour un avancement encore plus grand j'aimerais relever quatre activités pastorales qui sont très belles.

1. Groupe de prière: C'est un fruit de la « Mission paroissiale 2000 ». Préparés par un Séminaire de formation à la prière par Mauro Brédy, diacre permanent à la paroisse



Unité pastorale: un enfant de Saint-Léonard et un d'Étroubles baptisés à Saint-Oyen.



Gruppo di preghiera a Machaby

d'Excenex, entre 6-12 paroissiens d'Étroubles et de Saint-Oyen se rencontrent très fidèlement chaque premier mercredi du mois pour une heure de prière à la Chapelle du Château-Verdun. Avec quelques membres du groupe d'Excenex ils ont fait une sortie-pèlerinage au sanctuaire de Machaby. Sentant le besoin de mieux connaître la Parole de Dieu pour mieux pouvoir prier et vivre selon l'Évangile, ils viennent de suivre un deuxième Séminaire de sept soirées sur le thème de « l'Esprit-Saint qui nous révèle Jésus ».

2. Catechèse pour adultes: Durant les années pastorales 2002-2004 un groupe entre 7-15 paroissiens c'est retrouvé chaque mois pour une rencontre de formation à la foi chrétienne. Durant la première année le prêtre a répondu aux questions et expliqué les thèmes proposés par les participants.

Durant la deuxième année ils ont suivi des thèmes proposés par l'Action catholique. Ce ne sont pas des « conférences » savantes. Nous formulons les questions que nous nous posons et les problèmes de foi qui nous touchent aujourd'hui. Nous essayons d'y donner des réponses compréhensibles et de proposer des chemins de guérison des

pauvres cœurs de chrétiens que nous sommes. Tout cela pour devenir de vrais amis de Jésus et des membres vivants de son Corps qui est l'Église.

3. « Lectio divina »: La nostra Unità pastorale è molto fortunata di poter avere nel suo centro il Monastero benedettino « Regina Pacis ». Le dieci monache pregano tutti i giorni per noi. Nel corso dell'anno centinaia di persone vengono nella loro bellissima Cappella per partecipare alla messa o ad un ufficio corale e per pregare in silenzio. Altre bussano alla porta per un colloquio con una monaca, per deporre intenzioni di preghiera o per comprare libri o oggetti fatti da loro.

Seguendo la loro Madre Abbadessa, Anna Maria Canopi, dell'Isola San Giulio, queste monache hanno un dono particolare – un "carisma" -: la "Lectio divina". Si può dire che si tratta di una "spiegazione spirituale" della Parola di Dio. La Priora della comunità, Sr. Maria Agnese, lo fa in una maniera molto profonda e con parole che tutti possono capire.

Nello spazio di 45 minuti le sue spiegazioni fanno capire meglio la Parola di Dio e spingono i credenti a metterla in pratica nella vita quotidiana. Molti gruppi di parrocchie, di giovani, di villeggianti approfittano di questo dono. Noi siamo tra i primi invitati a questo banchetto; non perdiamo questa occasione. Durante il tempo dell'Avvento e della Quaresima, i parrocchiani della Valle del Gran

San Bernardo sono invitati a partecipare a questa "Lectio divina" ogni sabato pomeriggio. L'incontro inizia con la preghiera dell'Ora Nona alle 14.45.

4. Comunità "Fede e Luce": Dall'Avvento 2000, una quarantina di persone (portatori di un handicap mentale, loro genitori ed amici) della comunità "Grand-Combin" e di Aosta s'incontrano per tre ore (condivisione, preghiera e festa). Dalle nostre parrocchie vengono una dozzina di amici fedeli. È un modo molto simpatico di rompere le "barriere" che esistono ancora tra persone disabili e le altre, di scoprire i doni di ciascuno, di creare legami di amicizia, di darci una mano quando c'è



Prima Comunione 2003 a Saint-Léonard de Bosses

bisogno e di aprire il cuore a dimensioni che sorpassano la nostra piccola valle. Lodiamo Dio per tutto il bene che si fa' in questi quattro gruppi. Purtroppo vi si trovano quasi sempre le stesse persone, che hanno capito quanto è bello mettersi insieme per cercare di andare avanti sulle orme di Gesù. In questo mondo, in cui l'indifferenza e l'egoismo rischiano di spegnere il "fuoco sacro", sono pronti ad essere testimoni di Dio.



Première Communion 2004 à Saint-Oyen

A noi non è stato chiesto di versare il sangue, ma di testimoniare la fede anche in pubblico, di essere coscienti che rimaniamo poveri peccatori, sempre bisognosi di fare progressi, di approfondire la fede, di rinforzare l'amore e di impegnarsi per i fratelli che si allontanano dal Buon Pastore Gesù.

Lui sa molto meglio di tutti in quali "pascoli" ciascuno di noi può trovare il nutrimento che non delude e che da' una forza sovrumana nei momenti in cui il cuore è ferito, l'anima ha voglia di piangere, gli occhi vedono solo il buio, le gambe rifiutano di muoversi e le mani rimangono chiuse.

«J'ai mis longtemps à réaliser que <rendre grâce>, consistait à rendre à Dieu la grâce qu'il nous a faite en Jésus son Bien-Aimé.»

Visita del Papa Giovanni Paolo II

È almeno la quinta volta che il Papa è venuto a passare una giornata di vacanze nella nostra parrocchia. Due volte è salito nella Valle del Menouve, due volte si è fermato nella "Baita del Papa" a Plan Pessey e in questo 14 luglio 2004 la macchina lo ha portato per la Côtà all'alpeggio comunale di Barasson.

Prima di ritornare nella villa a "Les Combes du Pape" ha voluto fermarsi à Saint-Oyen per salutare le Suore benedettine del Monastero "Regina Pacis" e i quattro Canonici Regolari di Château-Verdun che vi assicurano le messe quotidiane e il servizio di confessione.

Lasciamo le monache raccontare come hanno vissuto questo regalo meraviglioso della Visita del Santo Padre:

Il pomeriggio del 14 luglio 2004, in presenza della Madre Abbadessa Anna Maria Canopi, "l'attesa si fa intensa, ogni squillo di telefono ci fa sussultare... intanto la voce di una ormai certa visita del Papa rimbalza, a nostra insaputa, di casa in casa: arrivano le prime donne del paese, alcune con i piccoli in braccio, turisti in villeggiatura, persone desiderose di vedere

anche solo un attimo il Santo Padre e che, per questo, non esitano – commovente spettacolo! – ad aspettare per l'intero pomeriggio, in cappella o all'aperto sotto il sole e il vento, l'ospite tanto desiderato. La fervida attesa si rivela fermento buono di comunione e di preghiera: il segno che davvero tutti, piccoli e grandi, vicini e lontani, desiderano accogliere il Papa come Gesù in persona.

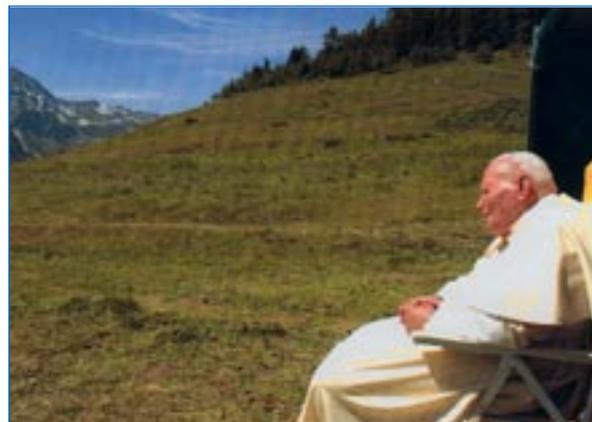
Finalmente, verso le ore diciotto, dopo la celebrazione del Vespro, vediamo arrivare l'automobile. All'istante tutte ci raduniamo nel prato, e alla nostra comunità si uniscono anche i quattro Canonici di Château-Verdun. Impossibile descrivere a parole la profonda commozione dei presenti nel momento in cui l'automobile del Santo Padre varca il cancello del monastero per entrare nel nostro piccolo giardino dove, tra rose in fiore e profumo di lavanda, accogliamo il <dol-

ce Cristo in terra>.

Si apre lo sportello dell'auto ed ecco il Santo Padre !

Ci appare davvero bello, con un viso amabile, sorridente. Dopo che la Madre Abbadessa, visibilmente emozionata... ha salutato il Papa, ad una ad una ci inginocchiamo davanti al Santo Padre, riceviamo la benedizione e in dono la corona del Santo Rosario. Man mano che ci presentiamo, il volto del Papa si illumina. Dopo di noi anche i canonici ricevono la benedizione e il dono della corona.

Intoniamo quindi un canto a Maria, Regina dei valdostani: <Je te salue, ô Reine de mon âme>. Il Papa è attentissimo; allora la Madre gli dà il foglio con il testo scritto perché pos-



Il Papa all'alpeggio di Barasson



Le Pape, la Mère-Abesse et le curé

sa seguirlo meglio; ed egli ne sussurra con le labbra le parole, visibilmente compiaciuto e commosso. Poiché il canto è in francese, al termine, con un filo di voce, il Santo Padre ci rivolge, nella stessa lingua, ancora parole di benedizione:

"Merci, merci beaucoup ! Je vous bénis; je vous souhaite beaucoup de vocations pour devenir encore plus nombreuses!"

Anche il Segretario del Papa ci guarda amabilmente e, rivolgendosi compiaciuto al Papa, commenta :

<Come sono giovani ! Le Benedettine non invecchiamo mai!>

Mentre con lo sguardo accompagna l'auto del Santo Padre che si allontana tra l'applauso festoso della gente in attesa lungo la stradina, una profonda pace si diffonde dentro e intorno a noi. Non aveva forse detto Gesù ai suoi: <Vi lascio la pace, vi do la mia pace> ?"

Il Papa ringrazia il Vescovo Mons. Giuseppe Anfossi - dopo il suo soggiorno di vacanze a "Les Combes du Pape" (Introd) 2004

"... Ancora una volta ho potuto apprezzare le bellezze del paesaggio valdostano, gli straordinari panorami naturali dei suoi monti e delle sue valli, la cordialità e la la-

boriosità dei suoi abitanti, la sensibilità di quanti scelgono questi magnifici luoghi come meta delle loro vacanze.

Su tutti invoco dal Donatore di ogni bene copiosi doni di serenità e di pace.

Nella contemplazione della natura

possiamo scoprire un riflesso dello splendore e della bellezza del Creatore.

Insieme con le suggestive immagini delle montagne che ho potuto ammirare, serbo il ricordo dei momenti trascorsi insieme con gli abitanti e i turisti.

Penso in particolare alle visite al Carmelo "Mater Misericordiae" di Quart e al Monastero benedettino "Regina Pacis" a Saint-Oyen e, soprattutto alla preghiera dell'"Angelus", recitata do-

menica 11 luglio insieme con vari Vescovi e con una folta rappresentanza della Chiesa valdostana.

Desidero assicurarLe che porto con me i progetti e propositi, le sofferenze e le gioie, le fatiche e le speranze di codesta Comunità ecclesiale. In particolare, sono vicino con l'affetto e la preghiera ai giovani, esortandoli a non avere paura di rispondere generosamente a Cristo.

Nel rinnovarLe sentimenti di profonda riconoscenza, invoco la materna protezione della Vergine Maria, tanto amata e venerata nei numerosi Santuari e Chiese della Diocesi,

e di cuore invio a Lei, ai Sacerdoti, ai Religiosi, alle Religiose

e all'intera Comunità valdostana una speciale Benedizione Apostolica."

GIOVANNI PAOLO II,
Castel Gandolfo,
24 luglio 2004

Don Pio Hérin, 50 anni di sacerdozio



*Don Pio Hérin,
50 anni di sacerdozio*

Le dimanche 18 juillet 2004, les paroissiens de Allein et de Doues ont organisé une grande Fête d'action de grâce en l'honneur de leur curé, Don

Pio Hérin, pour célébrer ses 50 ans de sacerdoce. Il était entouré d'une dizaine de prêtres à la Messe solennelle célébrée dans l'église d'Allein; le maire le remercia pour tout son ministère dans le village depuis 12 ans (durant 6 ans depuis Etroubles). La « Fête civile » se déroula autour d'un grand repas communautaire à Doues, où il exerce son ministère depuis 8 ans. Après les paroles de reconnaissance du maire, c'est l'évêque, Mgr. G. Anfossi lui-même qui a adressé à Don Pio les vœux de tout le diocèse d'Aoste.

Puisque Don Pio a passé la grande partie de sa vie comme pasteur zélé dans



1 giugno 1957 - Arriva don Pio Hérin

notre paroisse d'Étroubles, c'est une paroissienne qui a beaucoup collaboré avec lui, la « Maestra Tina », Faustina Munier, qui lui rend ici un hommage bien mérité :

« In occasione dei 50 anni di Messa di Don Pio Hérin, vogliamo ricordarlo anche noi, poiché è stato per ben 41 anni nostro Parroco ad Étroubles.

Arrivato nel 1957, mentre era sindaco il Signor Giocondo Veysendaz, era un giovane parroco pieno d'entusiasmo e non ha mai perso un minuto: se non era occupato nelle funzioni religiose o in qualche visita, non ci metteva molto a cambiar divisa ed a darsi al lavoro manuale, dando esempio di laboriosità e dedizione al lavoro.

Egli s'è dato da fare nella nostra parrocchia con fede, pazienza, dedizione e costanza. Ha amministrato il battesimo a ben 257 bimbi che ha visto crescere, frequentare la Scuola materna e poi le elementari dove si è sempre occupato del catechismo. Si sarebbe potuto aiutarlo o sostituirlo in quest'incombenza, ma non l'ha mai permesso; voleva conoscere personalmente i bambini della parrocchia, seminare lui stesso il buon seme...

E quanti di questi bambini, diventati adulti, ha unito in matrimonio ?

Sono ben 116 le coppie, ed è

magnifico in un paesetto come Étroubles !

Ha poi riorganizzato la cantoria preparando i cantori per le varie funzioni ed ha insegnato a

parecchi giovani a suonare l'organo e la fisarmonica.

E con ciò ha trovato il tempo di lavorare come impresario e muratore rimettendo a nuovo la chiesa: tetto, pitture, pavimento, banchi, via crucis, organo elettronico... Ha fornito di riscaldamento centrale la chiesa e di stufa la cappella di Echevennoz dove, per un certo periodo, si è recato tutte le domeniche a celebrare la Santa Messa. Ha messo banchi nuovi nelle cappelle di Vachéry e di Echevennoz.



Monumento di Thovex

Ha rifatto completamente la canonica, aggiungendovi pure un piano. Così la parrocchia può affittare sei appartamenti di vacanze. Ha ancora costruito la Sala parrocchiale del "Cinema", la casa che chiamiamo ora la 'Casa Don Pio' con quattro

appartamenti e ha trasformato "l'Ancienne Ecole".

Amava e continua ad amare il lavoro, che giovane ragazzino aveva imparato da sua papà.

Era insegnante di religione nelle Scuole Superiori di Aosta e, per alcuni anni, dava anche dei corsi nella "Scuola Alberghiera Grande Rochère" di Étroubles.

Certo che ad Étroubles ha lasciato un'impronta quanto mai visibile e duratura !

Grazie, don Pio, grazie per tutto quello che ha fatto per noi!

Spero che serbi un buon ricordo di Étroubles e degli Étroubleins perché qui lei ha dato i suoi anni migliori e le sue più fresche energie e tutti gliene saremo sempre riconoscenti, quindi torni qualche volta fra noi che la ricordiamo con affetto. 'Ad multos annos'..."

60° Anniversario dell'eccidio di THOVEX - 30 settembre 1944-2004

Le 29 septembre 1944, les maquisards valdôtains attaquèrent au Thovex, à quelques mètres de la limite entre Étroubles et Gignod, un convoi allemand, tuant un soldat allemand, blessant un autre soldat et un paysan étroublein. Le lendemain, le 30 septembre 1944, les allemands remontèrent, emmenant avec eux sept otages qu'ils fusillèrent à l'endroit de l'attaque.

Les représailles se poursuivèrent le 3 octobre 1944 par l'incendie de la grande partie du hameau de Vachéry. Ce même jour moururent sous le feu nazi-fasciste trois habitants : ANGELI Mario, DALMAR Célestin et MUNIER Victor.

Pour nous rappeler ces événements douloureux, une



Le maire et l'huissier municipal au Thovex

centaine de personnes, en particulier des représentants de la résistance et des groupes d'Alpins, se sont retrouvées devant le monument au Thovex le 30 septembre 2004. Après des allocutions des maires d'Etroubles, Massimo Tamone, et de Gignod, Caludio Brédy, le curé du lieu a fait réfléchir les participants sur l'horreur des guerres et sur l'importance de maintenir vivant le don combien précieux de la paix dans la population et entre les pays. La prière pour les victimes de la Guerre et le chant « Je te salue » à la Reine de la Vallée d'Aoste ont conclu la cérémonie.

OFFERTE PER LE TRE NUOVE CAMPANE

In dodici mesi, le tre nuove campane sono state pagate da cuori generosi.

Abbiamo pagato la fattura "Capanni" di euro 17400,00. Offerte euro 17794,00.

I doni provengono da:

+ 47 abitanti di Etroubles (euro 10x1.065) euro 6.885,00

+ 37 amici e villeggianti (euro 10x1.065) euro 6.196,00

+ 11 amici svizzeri (euro 30x200) euro 675,00

+ 7 collette in chiesa (euro 120x400) euro 2.038,00

+ Banca SanPaolo, Etroubles euro 1.000,00

+ Canonici Regolari del Gran San Bernardo euro 1.000,00

Questa generosità è un bel segno del legame d'amicizia che hanno abitanti, villeggianti ed amici di Etroubles con la parrocchia. In questo modo, come lo volevamo fare, il "carillon" è nato come frutto della

gloria di Dio e la gioia di tutte le persone che sentono le campane suonare per le funzioni e per l'Angelus di mezzogiorno e della sera.

A nome di tutti vi dico un grande **GRAZIE MILLE!**

RESTAURATION DU CLOCHER

Nous remercions d'une manière particulière l'Administration communale qui – avec les subventions de la Région Vallée d'Aoste – a réalisé la restauration du clocher. Notre reconnaissance s'adresse surtout au Syndic Massimo Tamone. C'était vraiment « son » œuvre qu'il n'a pas seulement organisée, mais pour laquelle il a travaillé de toutes ses forces. Ainsi ce témoin historique du 15^{ème} siè-



Lavori al campanile

cle pourra continuer à nous rappeler – avec la flèche qui monte vers le ciel – que le but de notre vie n'est pas ici-bas, mais dans la Maison du Père.



Chapelle Saint-Roch

RESTAURATION DE LA CHAPELLE SAINT-ROCH

Notre « Chapelle du cimetière » est gérée « in comodato » par la Commune d'Etroubles. Vue son état « déplorable », il ne faut pas traîner pour la « rajeunir », en commençant par la réfection du toit. Nous venons de recevoir la promesse d'une subvention de la Région, ce qui nous permettra de faire le nouveau toit et d'exécuter les autres travaux les plus urgents dès le printemps 2005. Notre projet c'est de l'intégrer dans le cimetière – qui devrait être « ouvert » autour de la Chapelle. Elle ne devrait pas servir pour la célébration de Messes, mais elle serait destinée à accueillir des défunts pour lesquels les familles n'ont pas de place dans leur appartement. Ce serait aussi un lieu privilégié de prière pour nos frères et sœurs qui nous ont précédés dans le Royaume des Cieux.

In preparazione delle elezioni comunali 2005

Non è compito del prete fare politica... e ancora meno del parroco "extracomunitario" senza diritto di voto a Etroubles. Ma è suo compito - molto importante - mante-

nere vivo o creare uno spirito cristiano nella sua comunità. Gesù è il Maestro di tutti gli uomini... e lui si è fatto servo di tutti. Con l'esempio della lavanda dei piedi degli apostoli ci ha fatto capire che tutti quelli che hanno una responsabilità su altre persone non devono essere "in alto", ma "in ginocchio", al servizio dei fratelli. Dunque, desidero solo far capire a tutti i membri battezzati della comunità civile che è anche un dovere cristiano mettersi al servizio della popolazione in una carica politica. Certo non per "i suoi interessi" o quelli dei suoi "amici", ma per il servizio di tutti. Per entrare nel Consiglio comunale non c'è bisogno di fare un "concorso". Ma per un cristiano che si sente chiamato a servire la popolazione in una carica politica, prima di mettersi in lista, sarebbe bene meditare il testo qui allegato: "Beato l'uomo politico". È stato scritto dal Cardinale F.X. Nguyen Van Thuan che è stato perseguitato e ha sofferto tanto da parte dei

responsabili politici del Vietnam. Ci fa capire che il servizio politico rende l'uomo beato se lo si esercita con lo Spirito di Gesù.

"Beato l'uomo politico...

Beato l'uomo politico che comprende il suo ruolo nel mondo.

Beato l'uomo politico che è personalmente esempio di credibilità.

Beato l'uomo politico che opera per il bene comune e non per i suoi interessi personali.

Beato l'uomo politico che è coerente con se stesso, con la

propria fede e che mantiene le promesse elettorali.

Beato l'uomo politico che opera per i cambiamenti radicali, che rifiuta di chiamare bene il male e che ha il Vangelo come guida.

Beato l'uomo politico che ascolta il popolo prima, durante e dopo le elezioni, e che ascolta sempre Dio nella preghiera.

Beato l'uomo politico che non teme la verità o i mezzi d'informazione poiché nell'ora del giudizio dovrà rispondere a Dio solo e non alle folle o ai mezzi di informazione."

« GIORNALINO » - NOTIZIE

Cantoria

Il 13 agosto 2004, Padre Raphaël Duchoud ha lasciato la Valle d'Aosta, andando a piedi dall'Institut Agricole Régional fino a Martigny, dove ha cominciato il nuovo ministero il giorno dell'Assunta. È pieno di attività e ha già "ridato vita" alla piccola cantoria di Ravoire. Malgrado i suoi 80 anni, Père Paul Bruchez - tornato ad abitare a Château-Verdun - ha preso l'incarico di dirigere i cantori della nostra Unità pastorale. Visto il numero ridotto dei cantori in ogni paese, hanno deciso di cantare insieme per le domeniche ordinarie, le Feste patronali e le sepolture. Così cantano

alla messa prefestiva a turno a Etroubles, a Saint-Oyen e a Saint-Léonard. Per le Solennità ogni paese cercherà di animare la messa nella sua chiesa. Grazie a Père Paul e a tutti i cantori fedeli !

Gita d'estate

Alcuni parrocchiani avevano espresso il desiderio di vedere dove il loro parroco è nato e ha passato la sua infanzia e gli anni della gioventù. Il 23 agosto 2004, un pullman di étroubles e villeggianti parte nell'Alto-Vallese per fermarsi nel paese di Visp, all'entrata della valle che sale al Cervino "vallesano". Dopo la visita della casa di nascita, del vecchio borgo e delle due chiese su due colline, insieme ad alcuni membri della sua famiglia ed amici di "Fede e Luce" del paese, Padre Klaus celebra l'Eucaristia nella bella cappella dedicata al suo patrono San Nicola della Flüe. Segue un pranzo al sacco condiviso nell'allegria. Sulla strada di ritorno si visita la "Chiesa nella roccia" di Raron.

Pellegrinaggio interdiocesano - 4 settembre 2004

Per quattro volte i pellegrini



Veilà 2004 (R. Felappi)



Veilà 2004 (G. Chentre e L. Létey)



Veilà 2004 (O. Marguerettaz)

valdostani e vallesani sono saliti dai due versanti della montagna fino all'Ospizio. Quest'anno tutti si sono ritrovati al "Pont neuf" sopra Saint-Rhémy per riflettere, pregare e cantare insieme. E' stata una bella esperienza. Tutti potevano capire i testi letti. Difatti, ciascun pellegrino aveva nel suo quaderno la traduzione dei testi letti nell'altra lingua. C'est une manière qui devrait très bien convenir

aux valdôtains – mais voilà que la seule "ombre au tableau" de ce pèlerinage était la quasi absence de nos paroissiens ! A peine une douzaine de pèlerins sur 900 habitants ont participé à cette journée de grâce ! - ???

Mi chiamate... e non...

Mi chiamate Redentore e non vi fate redimere.

Mi chiamate la Via e non mi percorrete.

Mi chiamate Maestro e non mi

seguite.

Mi chiamate Signore e non mi servite.

Mi chiamate Luce e non mi cercate.

Mi chiamate la Vita e non mi bramate.

Mi chiamate Sapienza e non mi interrogate.

Mi chiamate Onnipotente e non vi fidate di me.

Se un giorno non vi riconosco non meravigliatevi.

Les mariés de l'an 2004



Chantal Pasquettaz et Fabrizio Charruaz



Manuela Virgilio et Raffaele Anania



Ruffier Erik et Anna Bollone

Par le sacrement du BAPTEME, est devenu enfant de Dieu:

à Allein: LALE-DEMOZ Nadia, de Fabio et RONC Sonia

Se sont unis devant Dieu dans le Sacrement du MARIAGE:

PASQUETTAZ Chantal + CHARRUAZ Fabrizio, 28.08.2004

à Allein: VIRGILIO Manuela + ANANIA Raffaele, 03.07.2004

à Mathi: RUFFIER Erik + BOLLONE Anna, 04.09.2004

Appuntamenti per l'anno 2005

Vi invito a prendere nota degli appuntamenti seguenti:

02 gennaio: Festa patronale di Saint-Oyen

12 marzo: Prima Confessione – Saint-Oyen

18 marzo: Festa patronale di Vachéry

4-7 aprile: Pellegrinaggio: Alto-Adige – Padova – Sotto il Monte Giovanni XXIII.

22 maggio: Prima Comunione – Etroubles

29 maggio: Processione "Corpus Domini"

11 giugno: Festa patronale di Eternon

30 luglio: Benedizione dei Bambini – Bezet

05 agosto: Madonna della Neve: Processione a Fontinte

27 agosto: Festa patronale di Echevennoz

04 settembre: Pellegrinaggio interdiocesano al Gran San Bernardo

17 settembre: Festa patronale di Bezet

01 ottobre: Festa patronale di Saint-Rhémy

06 novembre: Festa patronale di Saint-Léonard

P. Klaus SARBACH, Château-Verdun, 11010 Saint-Oyen

Tel. 0165/78.247/Fax: 0165/78.95.12/Cell. 338/11.52.087

E-mail: klaus.sarbach@tiscali.it

Sont retournés dans la Maison du Père:

MARCOZ
Angelo, 1933,
04.08 2005

BIGAY
JACQUIN
Margherita,
1915,
07.09.2004



Angelo MARCOZ, 1933



Margherita BIGAY JACQUIN, 1915

ÉTROUBLES CAMPIONE



Come tutti gli anni per gli appassionati di calcio si è rinnovato l'appuntamento con il torneo della Comunità Montana Grand-Combin.

La compagine dell'Étroubles ha schierato in campo un gruppo che si è dimostrato all'altezza sia dal punto di vista tecnico che caratteriale. L'arma vincente dell'Étroubles è stata la forza del gruppo, composto da "giovani promesse" e da "vecchi leoni" che hanno saputo tenere i nervi saldi e non hanno perso le speranze anche nei momenti più difficili.

Dopo la prima fase a gironi conclusa al primo posto, all'Étroubles tocca la sfida in semifinale contro il Bosses detentore del titolo, dopo una bella e sofferta partita l'Étroubles ai tempi supplementari si guadagna l'accesso alla finale per tentare l'assalto al titolo che manca dalle nostre bacheche da ormai 21 anni.

La finale si disputa a Doues, l'8 agosto 2004 davanti ad un folto pubblico va in scena l'ultimo atto, l'Étroubles affronta il Gi-

gnod. Forse per la troppa tensione le cose si mettono subito male per i nostri ragazzi che a metà del primo tempo si trovano sotto di due gol, tutto sembra perduto, in pochi sugli spalti pensano che l'Étroubles possa ribaltare il risultato contro una formazione esperta come quella del Gignod. Tuttavia l'Étroubles non si perde d'animo, prima accorcia le distanze con Fabio Lupi, e a pochi minuti dal termine una doppietta dell'intramontabile Fulvio Marguerettaz regala il successo con il risultato di 3-2.

Il tanto atteso trofeo finalmente se lo aggiudicano i ragazzi capitanati da Erik Mortara.

I festeggiamenti iniziano sul campo per poi proseguire sino al mattino convinti che quella dell'Étroubles è stata veramente una bella impresa.

Alcuni componenti della squadra erano già presenti nel lontano 1983 (Marco Ronc e Fulvio Marguerettaz) quando l'Étroubles conquistava il primo, e fino a quest'anno, unico titolo.

La conquista del torneo ha suscitato in noi tutti il ricordo di un amico che ci ha lasciati troppo prematuramente, che tanto aveva dato a questa squadra e a noi tutti, ciao Guido.

Componenti della squadra:

PORTIERE

Daniel Collé

DIFENSORI

Erik Mortara

Fulvio Marguerettaz

Christian Moro

Sergio Orsini

Didier Ruffier

Loris Farinet

Paolo Bracco

CENTROCAMPISTI

Diego Farinet

Mauro Macori

Moreno Savoretti

Primo Di Matteo

Ivo Nex

Carlo Cerise

Marco Ronc

Pierre Fruttaz

ATTACCANTI

Fabio Lupi

Michel Gerbore

Patrick Ronc

Ivo Létey

Andrea Tamone

DIRETTORE SPORTIVO

Marco Bignotti.



ETROUBLES,
5 SETTEMBRE 2004
CORSA DI TSARETTON

